

TITOLI IN BUY FTSEMIB 2

TITOLI IN BUY STOXX50 13

TITOLI IN BUY S&P100 25

BUY & SELL EQUITY

12 GENNAIO 2022

TITOLI IN BUY FTSEMIB

Titolo	Settore	Isin	Valuta	Paese	PE ratio	PB ratio	Freq Div	Div Yeld ultimi 12 M	PREZZO						
									Ultimo	Var % 1 sett	Var % 1 mese	Var % YTD	Var % 1 anno	Min. 12 mesi	Max 12 mesi
AZIONI FTSEMIB															
BUZZI UNICEM SPA	Building Materials	IT0001347308	EUR	IT	7,0	0,9	Annual	5,18%	19,29	1,66%	2,2%	1,7%	-8,0%	18,0	24,3
CNH INDUSTRIAL NV	Machinery-Diversified	NL0010545661	EUR	GB	n.d.	n.d.	Annual	0,77%	14,26	-3,98%	4,6%	-4,0%	48,6%	8,8	15,6
ENEL SPA	Electric	IT0003128367	EUR	IT	31,4	2,3	Semi-Anl	5,18%	6,91	-1,94%	3,3%	-1,9%	-22,7%	6,5	9,0
ENI SPA	Oil&Gas	IT0003132476	EUR	IT	29,7	1,1	Semi-Anl	5,24%	12,79	4,66%	4,8%	4,7%	41,6%	8,2	12,8
HERA SPA	Electric	IT0001250932	EUR	IT	9,8	1,6	Annual	3,08%	3,57	-2,43%	0,4%	-2,4%	18,0%	2,8	3,8
NEXI SPA	Commercial Services	IT0005366767	EUR	IT	60,9	5,4	None	n.d.	14,04	0,36%	-1,5%	0,4%	-11,4%	13,2	19,4
POSTE ITALIANE SPA	Transportation	IT0003796171	EUR	IT	10,1	1,2	Semi-Anl	4,41%	11,56	0,13%	4,6%	0,1%	34,5%	8,1	12,7
STELLANTIS NV	Auto Manufacturers	NL00150001Q9	EUR	NE	n.d.	n.d.	Annual	12,54%	18,00	7,89%	9,2%	7,9%	53,8%	11,0	18,7
STMICROELECTRONICS	Semiconductors	NL0000226223	EUR	SZ	24,9	5,4	Quarter	0,43%	44,39	1,43%	4,6%	1,4%	34,5%	28,3	46,3
UNICREDIT SPA	Banks	IT0005239360	EUR	IT	18,1	0,6	Annual	0,84%	14,25	5,20%	10,7%	5,2%	74,2%	7,4	14,5

Il mercato azionario italiano ha concluso la prima settimana del 2022 in territorio positivo, con l'indice Ftsemib in rialzo dell'1,0%. Tra i titoli della Buy & Sell Equity del Ftsemib, 7 hanno mostrato una performance positiva, di cui 5 superiori all'indice di riferimento.

La migliore performance è stata quella di **Stellantis** (7,9%), che ha chiuso il 2021 con immatricolazioni in crescita del 2,6% in Italia a 549,775 veicoli, a fronte delle 535,712 unità del 2020. A dicembre, le immatricolazioni sono scese del 34,8% a 31,687 veicoli, contro le 48,589 dello stesso mese del 2020. Il gruppo ha inoltre annunciato una serie di accordi pluriennali con Amazon per sviluppare l'abitacolo dei veicoli del futuro.

Il comparto finanziario ha terminato l'ultima ottava in territorio positivo con **Unicredit** e **Nexi** in rialzo rispettivamente del 5,2% e dello 0,4%. Chiude sulla parità il titolo **Poste Italiane** (0,1%), dopo aver mostrato un rialzo nel corso della settimana precedente.

Ampio ribasso per il titolo **CNH Industrial** (-4,0%), che è stata la peggiore della settimana nonostante Fitch Ratings abbia rivisto al rialzo il rating di lungo periodo della società a BBB+ da BBB-. Il titolo è stato penalizzato dall'andamento dello scorporo aziendale Iveco Group che è stato quotato alla borsa di Milano nel corso dell'ultima ottava.

Il titolo **Enel** ha mostrato un ribasso delle quotazioni (-1,9%), in controtendenza rispetto ai rialzi della settimana precedente. La sua controllata Enel Produzione ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di ERG Hydro da ERG Power Generation per un controvalore di circa EUR 1,039 milioni, a cui si è aggiunto al closing un primo aggiustamento di prezzo di circa EUR 226 milioni.

Mostrano resilienza il titolo **STM** (1,4%) e **Buzzi Unicem** (1,7%) sulla scia dei rialzi della scorsa settimana, mentre **Hera** ha registrato una contrazione del prezzo di quotazione del -2,4%. Ampio rialzo per il titolo **ENI** (4,7%).

Questa settimana non si effettuano variazioni nella Buy & Sell Equity del Ftsemib. Tuttavia, si ritiene conveniente vendere le azioni Iveco ricevute dallo spin-off delle attività nel settore camion/veicoli speciali e powertrain, che quotano sul mercato italiano dallo scorso 3 gennaio. Le prospettive di crescita della società Iveco sembrano essere più limitate e la capitalizzazione di mercato limitata (EUR2,8 miliardi) potrebbe provocare un livello di volatilità elevato.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

BUZZI UNICEM - EUR

ISIN

IT0001347308

SETTORE

Materials

PAESE

Italia

MARKET CAP

EUR3,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Buzzi Unicem è un'azienda italiana che, insieme alle sue controllate, è specializzata nella produzione e commercializzazione di materiali da costruzione: cemento, calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali. A livello geografico, è il secondo produttore nazionale nel mercato domestico italiano e, attraverso una strategia focalizzata all'espansione del brand all'estero, l'azienda ha consolidato il proprio ruolo nell'industria europea del calcestruzzo e opera in Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Slovenia, Russia e oltreoceano in Messico e negli Stati Uniti, dove è tra i big player tra i produttori di cemento.

(Dati in EUR)

	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	2.873	3.221	3.222
M.O.L. ADJ (MLN)	569	704	785
UTILE NETTO ADJ (MLN)	382	386	560
UTILE PER AZIONE ADJ	1,9	1,9	2,2
DIVIDENDO	0,1	0,2	0,3
DIVIDEND YIELD	0,8%	0,7%	1,3%
P/E	8,1	12,0	9,7
P/BV	1,0	1,3	1,1

Giudizio

Buzzi Unicem mostra una ripartizione geografica del fatturato interessante. In particolare negli **Stati Uniti** (40% dei ricavi) il pacchetto di stimoli fiscali proposto dall'amministrazione Biden dovrebbe garantire nei prossimi anni investimenti infrastrutturali. Sono favorevoli anche le prospettive in **Europa** (35%) e **Italia** (15%) grazie agli investimenti legati al Next Generation EU. **Dopo i buoni risultati del 2020** (fatturato stabile, utile netto 560 milioni, +45,2% rispetto al 2019, indebitamento netto sceso a EUR 242 milioni dai 568 di fine 2019) i **dati dei prime nove mesi del 2021** mostrano ricavi netti consolidati pari a EUR 2,5 mld, in crescita del 5,6% a/a. L'indebitamento netto a settembre 2021 è passato a EUR 139,7 mln da EUR 252,6 mln registrato nel dicembre 2020.

Il management riferisce di prospettive macroeconomiche migliorate rispetto ad inizio anno grazie alle campagne vaccinali e ai piani di espansione fiscale previsti dai vari governi.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

CNH INDUSTRIAL - EUR

ISIN

NL0010545661

SETTORE

Industrials

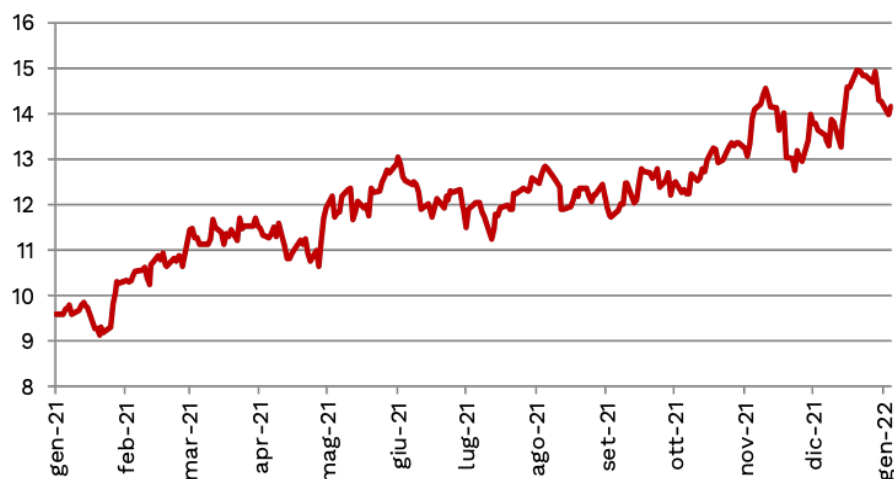
PAESE

Regno Unito

MARKET CAP

EUR20,4bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

CNH Industrial è un gruppo industriale italo-statunitense che progetta, produce, commercializza e vende un'ampia gamma di macchine principalmente per il settore agricolo e delle costruzioni. È leader globale nel settore dei capital goods e opera a livello internazionale. La distribuzione dei prodotti avviene tramite marchi riconosciuti su scala globale. Il business aziendale si arricchisce con il segmento dei servizi finanziari che fornisce finanziamenti al dettaglio alla propria clientela per l'acquisto o locazione di attrezzature e veicoli industriali nuovi o usati.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	29.706	28.079	25.984
M.O.L. ADJ (MLN)	2.671	2.357	1.463
UTILE NETTO ADJ (MLN)	1.068	1.422	-493
UTILE PER AZIONE ADJ	0,8	1,1	-0,4
DIVIDENDO	0,2	0,2	-
DIVIDEND YIELD	2,2%	1,8%	-
P/E	11,8	10,5	n.m.
P/BV	2,5	2,4	3,5

Giudizio

A partire dal 3 gennaio è diventato effettivo lo spin-off di Iveco. CNH Industrial ha conservato le operazioni nel settore delle macchine agricole mentre Iveco ha ereditato quelle nella costruzioni e vendita di camion e di sistemi di propulsione. L'operazione dovrebbe aumentare l'interesse degli investitori sul titolo grazie alla possibilità di focalizzarsi sul comparto a maggiore crescita delle macchine agricole. **La società ha riportato risultati oltre le attese nel 3Q**, e ha rivisto al rialzo le stime per **il fatturato per l'intero 2021**, in cui si prevede un incremento del +24%/+28% (dal precedente +14%/+18%) rispetto all'anno precedente trainato da un portafoglio ordini particolarmente forte e dall'andamento sostenuto della domanda. **Tenuto conto che al momento il mercato di riferimento ha reagito positivamente agli incrementi dei prezzi nei prodotti, aiutando a controbilanciare l'inflazione dei costi**, e che le prospettive di crescita del business continuano a rimanere positive, si mantiene una valutazione positiva sul titolo.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

ENEL - EUR

ISIN

IT0003128367

SETTORE

Utility

PAESE

Italia

MARKET CAP

EUR73,1bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Enel è una multinazionale e, insieme alle sue sussidiarie, è uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'energia elettrica e gas. Istituita come ente pubblico, nel 1999 è stata privatizzata anche se lo Stato Italiano, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze, rimane comunque il primo azionista con la detenzione del 23,6% delle azioni. L'attività core aziendale è quella di generare, distribuire e vendere elettricità e gas su scala internazionale. La produzione di elettricità avviene attraverso un parco centrali molto diversificato (idroelettrico, eolico, geotermico, solare e termoelettrico) che l'azienda gestisce. A livello geografico il brand è molto diversificato e l'azienda opera su scala globale in Nord America, Europa, America Latina, Africa, Asia e Oceania.

(Dati in EUR)

	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	75.672	80.327	64.985
M.O.L. ADJ (MLN)	16.158	17.905	17.940
UTILE NETTO ADJ (MLN)	4.789	2.174	2.610
UTILE PER AZIONE ADJ	0,4	0,5	0,3
DIVIDENDO	0,3	0,3	0,4
DIVIDEND YIELD	5,6%	4,5%	4,3%
P/E	12,6	15,0	31,8
P/BV	1,6	2,4	3,0

Giudizio

Il **piano strategico triennale 2021-2024** presentato a fine novembre 2021 ha confermato il focus sugli investimenti in energia rinnovabile e **anticipa di dal 2050 al 2040 l'obiettivo di zero emissioni climalteranti (dal 2027 stop al carbone, dal 2040 al gas)**. La società prevede Eur 170 miliardi di investimenti diretti entro il 2030, mantenendo però un buon controllo dell'indebitamento (margine net debt/Ebitda stabile al 2,9). Enel prevede un Ebitda 18,7-19,3 mld nel 2021 che crescerà a 21-21,6 nel 2024, mentre l'utile (nel 2021 previsto a 5,4-5,6 mld) salirà a 6,7-6,9 del 2024 permettendo un dividendo di Eur 0,43 per azione nel 2024 (+13% vs 2021). Oltre alla validità del modello di business nel contesto di generale transizione energetica, il piano di remunerazione si conferma molto interessante in confronto ai rendimenti dei titoli governativi molto bassi (**Dividend Yield superiore al 5%**).

TITOLI IN BUY FTSEMIB

ENI - EUR

ISIN

IT0003132476

SETTORE

Energético

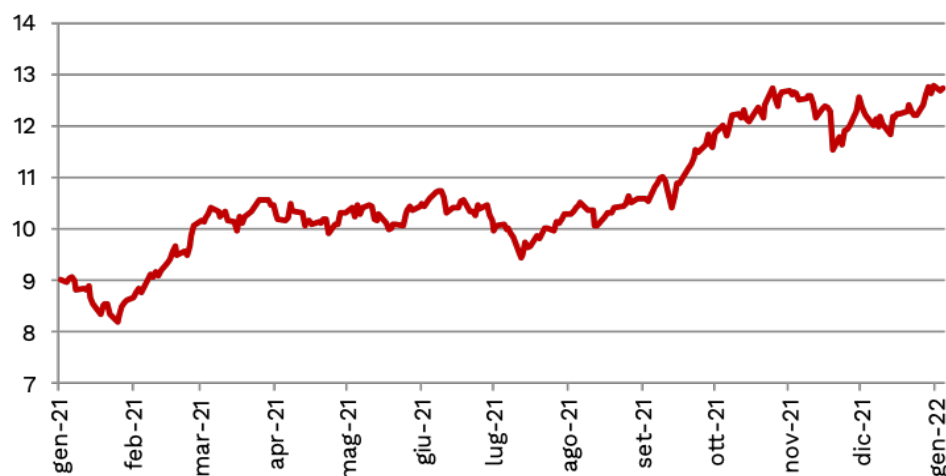
PAESE

Italia

MARKET CAP

EUR44,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Eni è la principale compagnia petrolifera italiana. La società esplora e produce idrocarburi in Italia, Africa, Mare del Nord, Golfo del Messico, Kazakistan e Australia. Produce gas naturale e lo importa per venderlo in Italia ed Europa. Trasporta il gas naturale in gasdotti. La società genera e commercializza elettricità, raffina petrolio e gestisce stazioni di servizio. **Eni è presente in oltre 67 Paesi e ha oltre 30 mila dipendenti.** Il focus per la società è l'integrazione dei diversi settori lungo la catena di valore e una continua attenzione sull'efficienza, una rigorosa disciplina finanziaria e un forte impegno in termini di digitalizzazione e decarbonizzazione.

(Dati in EUR)

2018

2019

2020

FATTURATO (MLN) **75.822** **69.881** **43.987**M.O.L. ADJ (MLN) **18.230** **16.703** **9.202**UTILE NETTO ADJ (MLN) **4.226** **148** **-8.563**UTILE PER AZIONE ADJ **1,2** **0,04** **-2,4**DIVIDENDO **0,8** **0,9** **0,4**DIVIDEND YIELD **6,0%** **6,2%** **4,2%**P/E **11,8** **n.m.** **-3,6**P/BV **1,0** **1,0** **0,8**

Giudizio

La **ripresa globale**, e il conseguente rafforzamento del prezzo del petrolio, stanno permettendo ad Eni di migliorare i risultati di bilancio. La società ha chiuso il terzo trimestre dell'anno con un utile netto adjusted di EUR 1,4 mld in crescita del 54% t/t. Il free cash flow disponibile al terzo trimestre risulta essere pari a EUR 4 mld, sufficiente a coprire il piano di buyback 2021 pari a EUR 400 mln. La favorevole fase ciclica mantiene solide le prospettive di sviluppo del nuovo **piano strategico 2021/24** che prevede di portare la quota di gas sul fatturato dal 50 al 55% e obiettivi di cash flow (da EUR 8 mld nel 2021 fino a EUR 13 mld nel 2024) in eccesso rispetto agli investimenti, per avere massima flessibilità finanziaria e sostenere un piano di dividendi e buyback più elevato. Infine la società è pronta a quotare nel **2022 Plenitude**, la newco che nascerà dalla fusione tra **Eni Gas & luce e gli asset rinnovabili**, a cui si affiancherà lo sviluppo della nuova rete dei punti di ricarica delle autovetture elettriche.

7 TITOLI IN BUY FTSEMIB

HERA - EUR

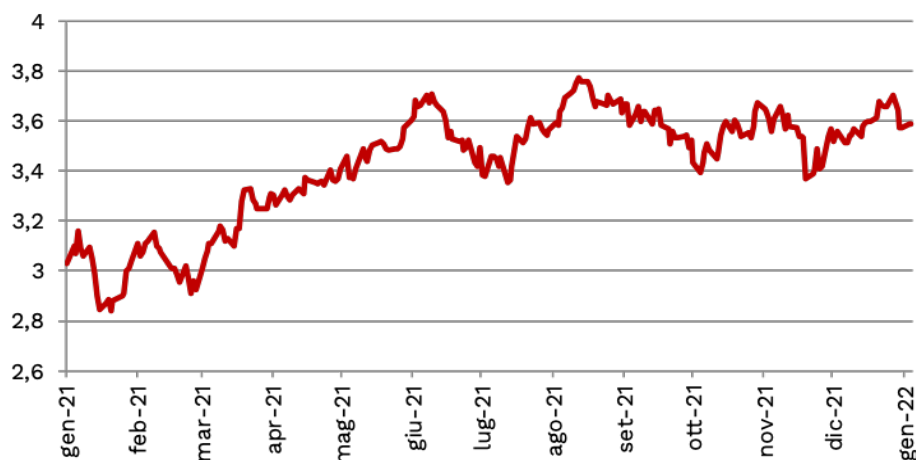
ISIN
IT0001250932

SETTORE
Utility

PAESE
Italia

MARKET CAP
EUR5,5bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

HERA è una società impegnata nel settore energetico, ambientale ed idrico. Le attività della Società sono suddivise in 3 segmenti di business: il settore Gas che distribuisce gas metano e svolge servizi di teleriscaldamento e gestione del calore; il comparto Energia che si occupa di produrre e distribuire energia elettrica e di fornire illuminazione pubblica; il ramo Idrico che comprende servizi idrici, di depurazione e di fognatura. Il business aziendale si amplia e arricchisce con servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Opera a Bologna, Rimini, Ravenna-Lugo, Forlì-Cesena e Imola-Faenza. La società impiega oltre 8600 dipendenti.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	6.134	6.913	7.547
M.O.L. ADJ (MLN)	1.031	1.085	1.123
UTILE NETTO ADJ (MLN)	281	386	303
UTILE PER AZIONE ADJ	0,2	0,3	0,2
DIVIDENDO	0,1	0,1	0,1
DIVIDEND YIELD	3,8%	2,6%	3,7%
P/E	13,8	14,9	14,5
P/BV	1,5	2,0	1,7

Giudizio

Hera sta implementando il business plan 2020-2024 che prevede una crescita dell'Ebitda a EUR 1,3 miliardi nel 2024 (contro EUR 1,25 miliardi del precedente piano e EUR 1,1 miliardi nel 2020), investimenti per EUR 3,2 miliardi, di cui il 74% in attività regolamentate (incremento del 12% rispetto alle proiezioni precedenti). La società ha confermato l'obiettivo di aumentare il dividendo di EUR 0,05 all'anno, portandolo a EUR 0,125 nel 2024. Nei primi 9 mesi del 2021 la società ha registrato ricavi pari a EUR 6,4 miliardi, in rialzo del 31% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'utile netto è cresciuto del 39,2% a EUR 340,6 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2021 si è attestato a EUR 3,3 miliardi, in linea con quanto mostrato al 31 dicembre 2020. La società si mostra attiva anche sul fronte della transizione energetica e, dopo aver firmato una lettera d'intenti con Snam per progetti comuni legati all'idrogeno, ha anche aumentato dal 33 al 37% il target di riduzione delle emissioni al 2030.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

NEXI - EUR

ISIN

IT0005366767

SETTORE

Information Technology

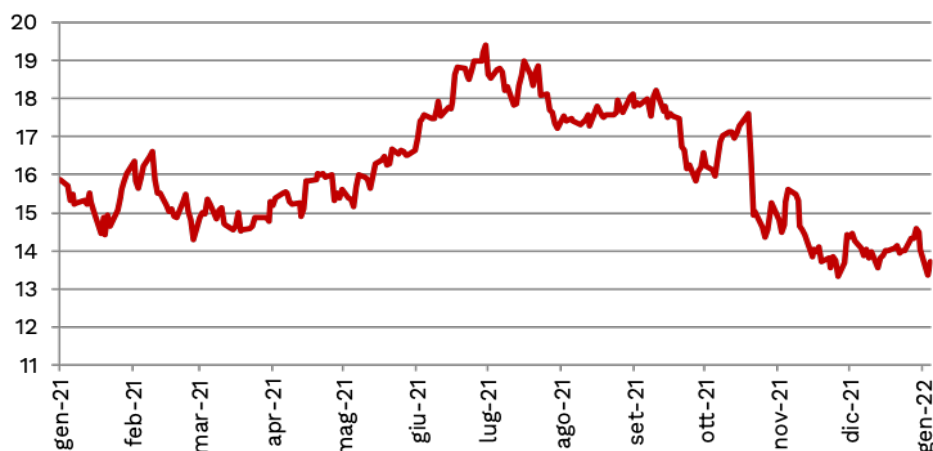
PAESE

Italia

MARKET CAP

EUR14,9bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Il Gruppo Nexi è leader di mercato in Italia in numerosi segmenti dell'industria finanziaria, compresi emissione di carte, servizi alle Aziende, gestione degli ATM, Interbank Corporate Banking, e servizi di Clearing & Settlement. La società si è quotata ad aprile 2019. L'acquisizione di Nets, società danese di pagamenti elettronici, ha permesso a Nexi di rafforzare la propria presenza anche nel mercato europeo. **La mission di Nexi è quella di costruire, in partnership con le Banche, il futuro dei pagamenti digitali**, guidandone l'evoluzione, semplificandoli, migliorandone l'esperienza d'uso, facilitando così il processo di acquisto per i clienti delle banche stesse.

(Dati in EUR)

2019

2020

FATTURATO (MLN)

984

1.044

UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)

382

601

UTILE NETTO ADJ (MLN)

130

160

UTILE PER AZIONE ADJ

0,2

0,3

DIVIDENDO

0,0

0,0

DIVIDEND YIELD

0,0%

0,0%

P/E

56,3

58,3

P/BV

5,9

7,0

Giudizio

Le fusioni con SIA e Nets permetteranno a Nexi di sfruttare importanti sinergie ricorrenti (rispettivamente EUR 150 e EUR 170 milioni) con un impatto sull'utile per azione al 2022 stimato a +25%. I dati dei **primi nove mesi del 2021** hanno registrato un EBITDA di EUR 762,9 milioni, in crescita del 12,3% anno su anno, su ricavi consolidati aumentati del 9,6% a EUR 1,6 miliardi. I risultati **migliori delle attese** hanno permesso al management di confermare la guidance per la fine dell'anno, con ricavi netti attesi in crescita di circa il 10% e l'EBITDA atteso a +11-13% nel FY21. Al di là delle incognite del breve periodo legate alle misure di incentivo per i pagamenti digitali (cashback, lotteria degli scontrini) il trend di fondo della **crescita dei pagamenti elettronici** resta supportivo, soprattutto ora che il governo dovrà utilizzare i fondi next-generation EU per colmare il **gap dell'Italia** in tema di digitalizzazione.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

POSTE ITALIANE - EUR

ISIN

IT0003796171

SETTORE

Trasporti

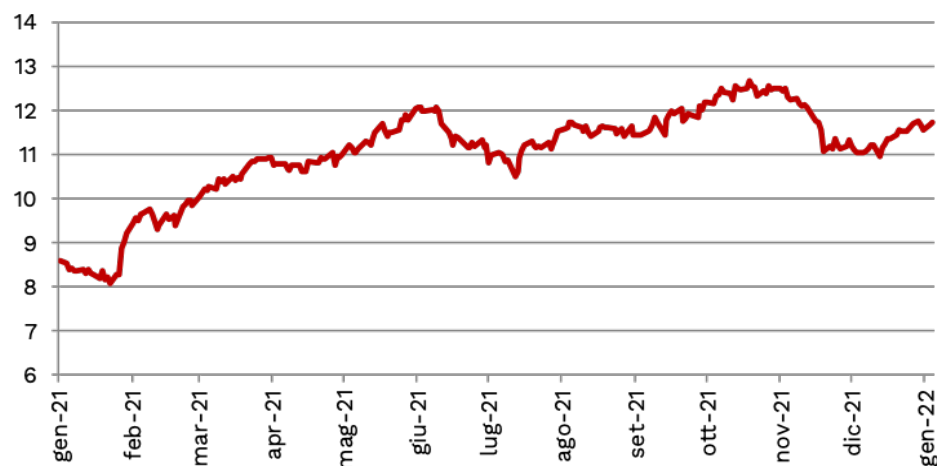
PAESE

Italia

MARKET CAP

EUR15,2bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Poste Italiane offre servizi telematici, di corrispondenza e di raccolta e consegna di pacchi. Il gruppo dispone di una piattaforma distributiva multicanale volta a servire l'intera popolazione nazionale italiana attraverso sia una rete fisica di uffici postali e operatori sul territorio sia tramite un'infrastruttura virtuale con canali multimediali. **Il business aziendale si diversifica e amplia offrendo tramite BancoPosta anche servizi finanziari e soluzioni assicurative e pensionistiche e attraverso PosteMobile servizi di comunicazione mobile.** Poste italiane ha oltre 129 mia dipendenti, 12800 filiali e oltre 35 milioni di clienti.

(Dati in EUR)

	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	10.864	11.038	10.526
UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)	2.036	2.548	2.224
UTILE NETTO ADJ (MLN)	1.014	1.342	1.207
UTILE PER AZIONE ADJ	1,1	1,03	0,9
DIVIDENDO	0,4	0,5	0,5
DIVIDEND YIELD	6,3%	4,6%	5,8%
P/E	6,5	9,8	9,0
P/BV	1,1	1,5	1,2

Giudizio

Dopo la buona **tenuta dei conti nel difficile 2020** condizionato dalla pandemia (fatturato -4% e utile netto -10%), **anche il 2021 sta confermando la solidità del business** che pertanto supporta il piano di incremento di redditività e dividendi (div yield attuale in area 4%, tra i più alti del Ftsemib). Nell'ultimo aggiornamento trimestrale del 3Q21 la società ha riportato ricavi per EUR 2,8 miliardi, in crescita del 7,3% rispetto all'anno precedente (in linea con le stime del consensus), mentre l'utile operativo è risultato essere sopra le attese del mercato (+5,4% rispetto al consenso) registrando un incremento del 19% a/a portandosi a EUR 566 mln. L'utile netto del gruppo è stato di EUR 401 milioni. La società ha migliorato la sua guidance per il 2021, con un EBIT portato da EUR 1,7 a 1,8 miliardi e un utile netto da EUR 1,2 a 1,3 miliardi. Le dinamiche favorevoli supportano pertanto la fattibilità del piano **'Sustain & Innovate' al 2024** che prevede **utili a EUR 1,6 mld (+33% vs 2020), dividendi in crescita (+35%) e tasso annuo di crescita dei ricavi del 3%.**

TITOLI IN BUY FTSEMIB

STELLANTIS - EUR

ISIN
NL00150001Q9

SETTORE
Automobilistico

PAESE
Italia - Gran Bretagna

MARKET CAP
EUR54,0bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Stellantis è nata ufficialmente il 18 gennaio dalla fusione tra Fiat Chrysler e Peugeot. La società progetta, sviluppa, assembla e commercializza in tutto il mondo un'ampia gamma di prodotti per il comparto automotive. La produzione è sia internalizzata che esternalizzata attraverso partner a livello globale. La commercializzazione tradizionale avviene attraverso concessionarie e distributori indipendenti e autorizzati in oltre 140 Paesi. Il gruppo vende i propri prodotti attraverso numerosi marchi: Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia, Ram, Maserati, Peugeot, Citroen e Vauxhall.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	115.410	108.187	134.400
M.O.L. ADJ (MLN)	12.791	12.113	13.972
UTILE NETTO ADJ (MLN)	3.632	2.700	3.679
UTILE PER AZIONE ADJ	2,3	1,7	1,2
DIVIDENDO	0,7	0,0	0,3
DIVIDEND YIELD	5,3%	0,0%	4,5%
P/E	5,5	7,7	10,9
P/BV	0,8	0,7	0,6

Giudizio

Nel corso del terzo trimestre 2021 i ricavi netti si sono attestati a EUR 32,6 mld in calo (-14,0% a/a) rispetto allo scorso anno, con un maggior mix dell'offerta di nuovi veicoli costituenti l'inventario della società pari a 689 mila unità. Nonostante la carenza globale di semiconduttori l'elevato ammontare del fatturato della società ha permesso al management di confermare la guidance per il 2021 con una previsione del margine operativo di circa il 10%. Sul fronte industriale è stato comunicato il lancio nei prossimi due anni di 21 nuovi veicoli elettrici in Europa. In positivo si segnala la fiducia del management sulla carenza di semiconduttori che avrà un impatto più contenuto sui volumi rispetto ai competitors. Dopo la fusione FCA-Peugeot migliora anche il bilancio ambientale della gamma e per il 2021 la società conferma che non è previsto nessun esborso per acquistare crediti ambientali CO2, risparmiando così EUR 300 mln pagati a Tesla nel 2020.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

STMICROELECTRONICS - EUR

ISIN

NL0000226223

SETTORE

Semiconduttori

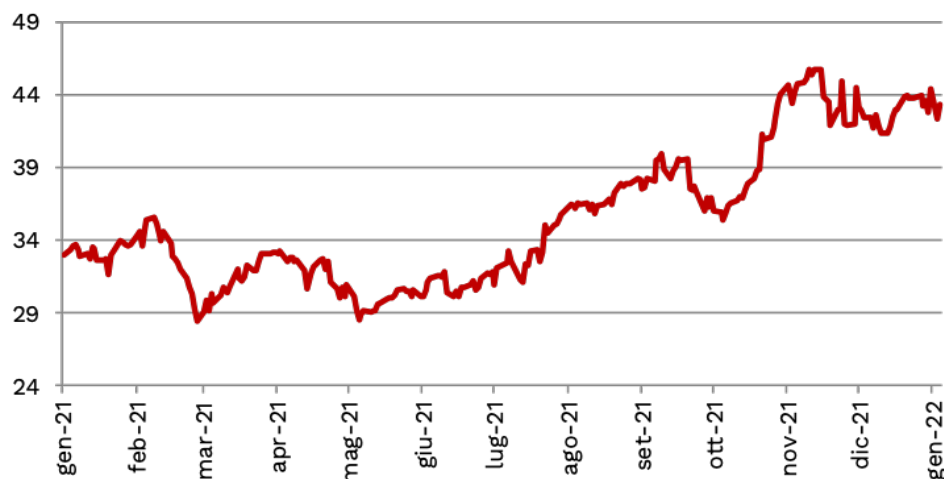
PAESE

Italia - Francia

MARKET CAP

EUR39,9bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

STMicroelectronics è una società globale di semiconduttori che progetta, sviluppa, produce e commercializza una vasta gamma di prodotti, compresi componenti discrete e standard, oltre a circuiti integrati specifici per applicazioni (ASIC) analogiche, digitali e a segnale misto. **I segmenti della Società comprendono Automotive e Discrete Group (ADG), Analog e MEMS Group (AMG), Microcontrollers e Digital ICs Group (MDG) e Others.** In particolare, il segmento ADG comprende tutti i circuiti integrati (IC) dedicati al settore automobilistico e prodotti a transistor discreti e di potenza. Geograficamente, **i clienti sono situati in Nord America, Europa e Asia-Pacifico.**

(Dati in USD)

	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	9.664	9.556	10.219
M.O.L. ADJ (MLN)	2.191	2.062	2.257
UTILE NETTO ADJ (MLN)	1.287	1.032	1.106
UTILE PER AZIONE ADJ	1,4	1,1	1,2
DIVIDENDO	0,2	0,2	0,2
DIVIDEND YIELD	1,7%	0,9%	0,5%
P/E	10,2	23,6	30,8
P/BV	2,0	3,4	4,0

Giudizio

Nel corso del terzo trimestre del 2021 i ricavi sono stati in linea con la guidance aziendale (EUR 3,2 mld) in crescita del 19,9% a/a. Il margine operativo è stato pari al 18,9%, registrando un aumento del 12,3% a/a. Forte miglioramento anche per l'utile netto a USD 474 mln (+95,9% a/a). Ulteriormente migliorate le previsioni sull'intero 2021 che ora stimano una crescita dei ricavi del 22,3% a/a. Resta invariato il piano di investimento della società previsto per l'anno in corso, con CAPEX pari a circa USD 2,1 mld. I dati confermano pertanto la forza della domanda legata alla **mobilità sostenibile** (veicoli ibridi-elettrici caratterizzati da una maggior penetrazione dei semiconduttori), applicazioni di **smart mobility, internet of things e 5G**, a sostegno delle quotazioni del titolo nel medio-lungo periodo.

TITOLI IN BUY FTSEMIB

UNICREDIT - EUR

ISIN
IT0005239360

SETTORE
Banche

PAESE
Italia

MARKET CAP
EUR30,5bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Unicredit è la seconda banca italiana per capitalizzazione di mercato. La banca opera in **14 mercati strategici e ha una presenza in altri 18 paesi in tutto il mondo.** Unicredit offre ai propri 26 milioni di clienti una vasta serie di servizi, che vanno dalla banca commerciale, all'investment banking e alla gestione del risparmio. Nel 2020 Unicredit ha ottenuto il 49% dei ricavi in Italia, il 21% in Germania, il 10% in Austria e il 20% negli altri paesi dell'Europa Centrale e dell'Est. Il 2020 si è chiuso con un risultato di gestione per EUR 7,3 miliardi.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	19.723	18.839	17.140
UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)	9.025	8.910	7.335
UTILE NETTO ADJ (MLN)	3.892	3.373	-2.785
UTILE PER AZIONE ADJ	1,7	1,5	-0,9
DIVIDENDO	0,3	0,6	0,0
DIVIDEND YIELD	2,7%	4,8%	0,0%
P/E	5,8	8,6	-9,0
P/BV	0,4	0,5	0,3

Giudizio

I dati del terzo trimestre 2021 hanno mostrato una crescita dei ricavi pari all'1,9% a/a con entrate di EUR 4,4 mld grazie alle forti commissioni e al margine di interessi positivi. **L'utile netto 3Q21 è stato pari a EUR 1,1 mld**, in forte espansione (60,0% a/a). La banca ha confermato gli elevati requisiti sul capitale con un rapporto CET1 pari al 15,5%. I risultati riportati nel trimestre, hanno spinto il management ad alzare ulteriormente la guidance sui ricavi totali per la fine dell'anno a EUR 17,5 mld, mentre resta confermata quella sui costi della banca (EUR 9,9 mld). Il nuovo **piano industriale 2022/24** presentato il 9/2/21 prospetta una **forte crescita della redditività (utile netto: +10% annuo)**, che dovrebbe tradursi in una distribuzione cumulata di dividendi pari a Eur 16 miliardi per un rapporto dividendo cash su profitti netti pari almeno al 35% a cui aggiungere piani di buy back (un primo già attivo dal 13/12 e da concludere entro marzo 2022). Per raggiungere tali obiettivi il management punta su investimenti in applicazioni digitali, riduzione dei costi, maggiori commissioni e aumento delle quote di mercato.

Titolo	Settore	Isin	Valuta	Paese	PE ratio	PB ratio	Freq Div	Div Yeld ultimi 12 M	PREZZO						
									Ultimo	Var % 1 sett	Var % 1 mese	Var % YTD	Var % 1 anno	Min. 12 mesi	Max 12 mesi
AZIONI STOXX50															
AIR LIQUIDE SA	Chemicals	FR0000120073	EUR	FR	28,4	3,9	Annual	1,76%	156,44	2,03%	1,2%	2,0%	14,1%	124,3	160,0
BANCO SANTANDER SA	Banks	ES0113900J37	EUR	SP	9,7	0,6	Semi-Anl	2,44%	3,11	5,85%	15,2%	5,8%	13,7%	2,4	3,5
BAYER AG-REG	Pharmaceuticals	DE000BAY0017	EUR	GE	212,3	1,5	Annual	4,10%	48,79	3,81%	4,7%	3,8%	-5,3%	43,9	57,7
DEUTSCHE TELEKOM	Telecommunications	DE0005557508	EUR	GE	14,2	1,9	Annual	3,72%	16,18	-0,75%	2,1%	-0,7%	6,5%	14,6	18,9
ING GROEP NV	Banks	NL0011821202	EUR	NE	11,2	0,9	Semi-Anl	4,59%	13,07	6,80%	6,9%	6,8%	57,7%	7,1	13,7
KERING	Apparel	FR0000121485	EUR	FR	26,8	7,1	Semi-Anl	1,12%	717,40	1,49%	2,4%	1,5%	22,4%	513,3	798,0
ROYAL DUTCH SHELL	Oil&Gas	GB00B03MLX29	EUR	NE	39,9	1,1	Quarter	3,35%	20,77	7,56%	6,9%	7,6%	26,6%	14,8	21,4
SANOFI	Pharmaceuticals	FR0000120578	EUR	FR	19,1	1,8	Annual	3,61%	88,60	0,02%	2,4%	0,0%	12,5%	74,9	91,1
VINCI SA	Engineering&Construction	FR0000125486	EUR	FR	22,4	2,6	Semi-Anl	2,86%	94,05	1,23%	10,1%	1,2%	9,8%	75,4	97,0
VODAFONE GROUP PLC	Telecommunications	GB00BH4HKS39	GBp	GB	n.d.	0,7	Semi-Anl	6,67%	114,60	2,08%	1,2%	2,1%	-10,8%	106,3	142,7
TITOLI RIMOSSI DALLA BUY& SELL EQUITY															
NATIONAL GRID PLC	Electric	GB00BDR05C01	GBp	GB	26,3	1,8	Semi-Anl	4,68%	1053,80	-0,57%	0,3%	-0,6%	19,8%	805,4	1093,4
TITOLI INSERITI NELLA BUY& SELL EQUITY															
IBERDROLA SA	Electric	ES0144580Y14	EUR	SP	19,4	1,7	Semi-Anl	4,20%	10,11	-1,49%	3,8%	-2,9%	-19,2%	8,6	12,4

Nell'ultima settimana 9 degli undici titoli della Buy & Sell Equity dello Stoxx50 hanno chiuso con una performance positiva registrando un risultato superiore al parametro di riferimento, rimasto invariato.

La migliore performance è stata registrata da **Royal Dutch**, salita del 7.6%. I titoli del comparto petrolifero hanno beneficiato da una parte della tenuta dei prezzi del petrolio grazie al mancato raggiungimento dell'obiettivo di produzione da parte dei membri OPEC e dall'altra dagli acquisti da parte degli investitori che si stanno concentrando sui temi più tradizionali del mercato a scapito dei tecnologici. Di tali flussi hanno beneficiato anche i bancari, che risentono anche del rialzo dei tassi di interesse: **Banco Santander** è avanzato del 5.8% e **ING** del 6.8%. Settimana positiva anche per **Bayer** (+3.8%). Il titolo ha beneficiato dei rating positivi degli analisti di UBS e JP Morgan. I titoli più esposti all'andamento del ciclo economico hanno chiuso in leggero rialzo: **Air Liquide** +2%, **Kering** +1.5% e **Vinci** +1.2%. Air Liquide ha confermato in settimana che sta passando ai consumatori finali i recenti rialzi dei prezzi dell'energia. Questi non avranno, quindi, alcuna conseguenza sui margini operativi della società. Tra i telefonici, **Deutsche Telekom** è arretrata dello 0.75% mentre **Vodafone** è salita del 2.1%.

A partire da questa settimana si rimuove dalla BUY and Sell Equity dello Stoxx50 National Grid e si inserisce al suo posto Iberdrola. National Grid (-0.6% la scorsa settimana) è stata protagonista di un forte rally nel corso dell'ultimo trimestre del 2021, guadagnando il 22%. Il titolo quota ora su valori che rispecchiano le potenzialità di crescita futura della società. Per questo è consigliabile prendere profitto.

Iberdrola è una società leader nel settore delle energie rinnovabili e potrebbe beneficiare degli investimenti sempre più forti nel settore. La società ha comunicato investimenti per EUR75 miliardi nel periodo 2021-2025, ci cui l'80% già in costruzione o assicurato. L'incremento dei costi dell'energia non avrà impatti sulla marginalità nel breve dato che gli acquisti sono già stati effettuati. La forza dello USD e della GBP dovrebbero aiutare i conti nel breve.

TITOLI IN BUY STOXX50

AIR LIQUIDE - EUR

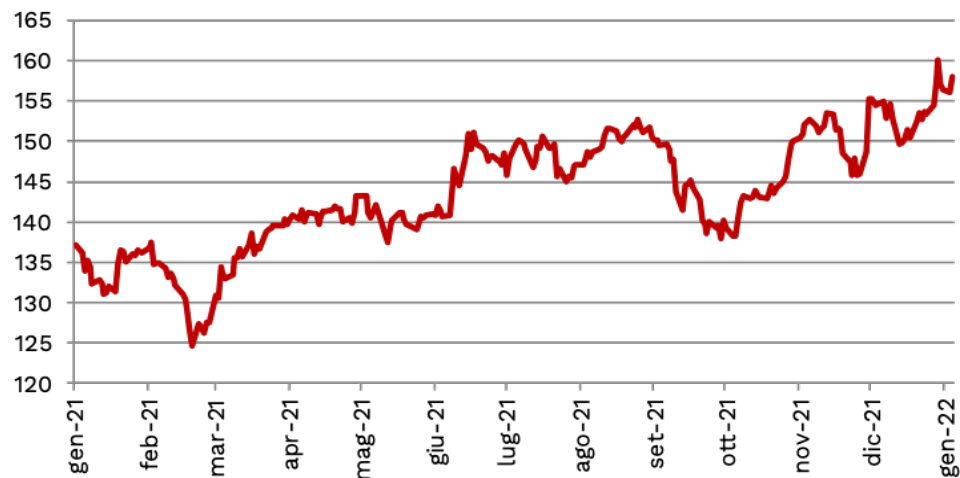
ISIN
FR0000120073

SETTORE
Chimico

PAESE
Francia

MARKET CAP
EUR73,9bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Air Liquide, fondata nel 1902, è una società multinazionale francese leader mondiale nei settori dei gas, della tecnologia dei gas e dei servizi ad essi collegati per l'industria e la salute. La società è presente in 80 Paesi, con circa 67 mila dipendenti e 3,7 milioni di clienti. I gas che la società tratta – ossigeno, nitrogeno e idrogeno – sono elementi essenziali per la vita e l'energia. A livello geografico, la società realizza il 40% del fatturato in USA, il 34% in Europa, il 23% in Asia e il 3% nel resto del Mondo. **La società sta focalizzando i propri investimenti nei comparti della transizione energetica, della salute e della trasformazione digitale.**

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	21.011	21.920	20.485
M.O.L. ADJ (MLN)	5.215	5.932	5.928
UTILE NETTO ADJ (MLN)	2.113	2.242	2.435
UTILE PER AZIONE ADJ	4,5	4,8	5,2
DIVIDENDO	2,4	2,7	2,8
DIVIDEND YIELD	2,4%	2,1%	2,1%
P/E	22,0	26,5	26,0
P/BV	2,6	3,1	3,2

Giudizio

La società dovrebbe beneficiare nel medio lungo periodo degli investimenti nella transizione energetica, soprattutto nello sviluppo delle tecnologie legate all'idrogeno, sulla scia dello **European Green Deal** promosso dalla Commissione Europea. Il CEO della società Benoît Potier ha detto che **la quota dell'idrogeno sul fatturato della società, ora al 10%, è attesa triplicare nei prossimi anni.** Air liquide ha chiuso il 2020 con una contrazione del -6,5% a/a delle vendite a EUR 20,5 miliardi, ma un EPS in crescita dell'8,5% a EUR 5,16. Il management ha altresì comunicato il pagamento di un dividendo di EUR 2,75, confermando il trend di crescita storicamente perseguito dalla società. Dopo un soddisfacente primo semestre 2021 (ricavi +5,6% e profitto operativo netto a EUR 1,2 miliardi, +11,3% a/a), il fatturato del terzo trimestre ha battuto le attese (+17,2% il dato grezzo, +7,1% escludendo l'effetto cambio e del rialzo prezzi dell'energia) dimostrando la capacità della società di trasmettere a valle il rincaro dell'energia, con buone possibilità di preservare anche la redditività complessiva per l'esercizio in corso.

BANCO SANTANDER - EUR

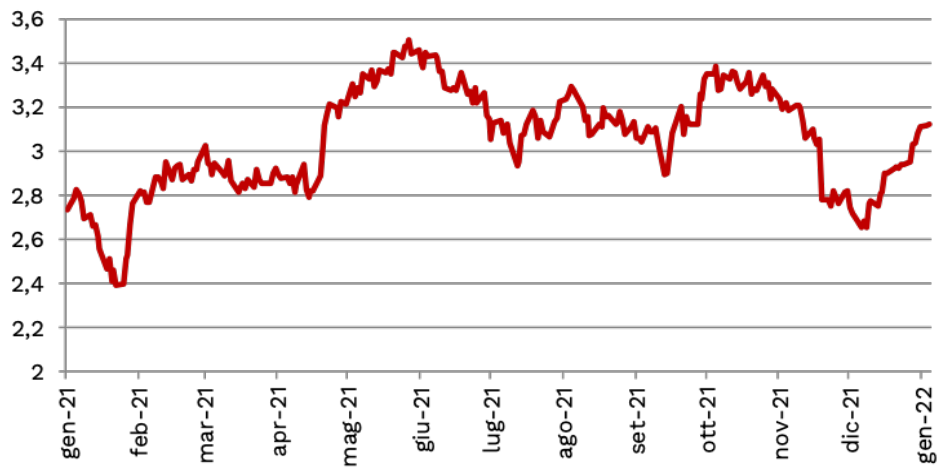
ISIN
ES0113900J37

SETTORE
Banche

PAESE
Spagna

MARKET CAP
EUR50,9bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Banco Santander è la più grande banca spagnola e una delle maggiori dell'area Euro. La banca vanta una forte diversificazione geografica, con le operazioni concentrate in 10 mercati principali. Il 55% del fatturato è realizzato in Europa e il 48% nelle Americhe. Oltre alla Spagna, dove realizza il 17% del fatturato, Banco Santander ha una forte presenza in Brasile, che pesa per il 26% sul fatturato. In Brasile la società è riuscita a mantenere una buona profittabilità nonostante l'ambiente competitivo difficile. **La Banca ha oltre 200 mila dipendenti e 144 milioni di clienti.**

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	48.424	49.494	44.600
UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)	25.645	26.214	23.633
UTILE NETTO ADJ (MLN)	7.810	6.515	-8.771
UTILE PER AZIONE ADJ	0,4	0,4	-0,5
DIVIDENDO	0,2	0,2	0,03
DIVIDEND YIELD	5,8%	6,2%	1,1%
P/E	8,9	10,3	-4,7
P/BV	0,5	0,6	0,5

Giudizio

Banco Santander ha comunicato risultati decisamente positivi nel terzo trimestre del 2021. In particolare, l'istituto bancario ha mostrato un **utile netto di EUR 2,1 miliardi, grazie soprattutto alla crescita dei ricavi (+8,0% a/a), sia con riferimento al margine di interesse che alle commissioni, nonostante un lieve aumento dei costi operativi. Il CET1 ratio è altresì migliorato di 15pb a 11,85% (all'interno del target dell'11-12%).** Punto di forza della banca è l'importante focus sulla trasformazione tecnologica. Circa il 60% dell'infrastruttura IT è già migrata nel cloud (garantendo velocità ed efficienza nei processi e nei servizi offerti alla clientela): l'obiettivo è quello di concludere il progetto entro il 2023.

TITOLI IN BUY STOXX50

BAYER - EUR

ISIN
DE000BAY0017

SETTORE
Farmaceutico

PAESE
Germania

MARKET CAP
EUR46,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Bayer opera nel settore chimico farmaceutico in business legati al miglioramento della qualità della vita. Il primo è quello farmaceutico e il secondo è quello agricolo, attraverso cui fornisce prodotti che migliorano la qualità del cibo. Bayer consolida 420 società in oltre 90 Paesi e dà lavoro a 117 mila dipendenti. La società è molto attiva in operazioni di razionalizzazione del portafoglio. L'ultima acquisizione rilevante attuata nel 2018 è stata quella di Monsanto, finanziata con un aumento di capitale per EUR6bn.

A livello geografico Bayer ha realizzato il 35,7% del fatturato in Europa, Middle East e Africa, il 29,2% in Nord America, il 20,5% in Asia e il 14,6% in America Latina.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	39.586	43.545	41.400
M.O.L. ADJ (MLN)	9.547	12.957	11.461
UTILE NETTO ADJ (MLN)	1.695	5.108	-10.495
UTILE PER AZIONE ADJ	1,8	5,2	-10,7
DIVIDENDO	2,8	2,8	2,0
DIVIDEND YIELD	4,6%	3,9%	3,8%
P/E	33,6	17,5	-4,5
P/BV	1,2	1,5	1,5

Giudizio

Business aziendale in ripresa nel 2021 dopo il 2020 condizionato dalla pandemia. Dopo un primo semestre con fatturato in crescita e migliore redditività (EBIT tornato positivo e perdita netta ridotta a EUR 246 mln dagli 8 mld del 1H20) anche il **terzo trimestre** è migliorato in termini di vendite (+14,3%) e di redditività: EBIT EUR 530 mln vs -9,4 mld nel 2020, quando la società aveva avviato forti ristrutturazioni in tutte le divisioni spendendo quasi EUR 11 mld di extra costi. Utile netto a EUR 85 mln contro una perdita di EUR 2,7 mld nel corrispondente periodo dell'anno precedente. I buoni risultati hanno spinto il management a migliorare nuovamente la previsione per il 2021: fatturato a EUR 44 mld e EPS nel range EUR 6,5-6,7 vs rispettivamente 43 miliardi e range EUR 6,4-6,6 stimati ad agosto. Non sono stati stanziati nuovi costi straordinari legati al **contenzioso con la Corte Suprema USA relativamente alla vicenda Roundup** (erbicida a base di glifosato ritenuto cancerogeno) denotando come Bayer, dopo i piani di risarcimenti proposti negli ultimi anni, sia ora più fiduciosa per una sentenza favorevole, attesa entro il 2022.

DEUTSCHE TELEKOM - EUR

ISIN
DE0005557508

SETTORE
Telecomunicazioni

PAESE
Germania

MARKET CAP
EUR82,0bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Deutsche Telekom è la maggiore società di telecomunicazioni europee. La società, oltre alle attività nella telefonia fissa e mobile in Germania, ha operazioni rilevanti anche in altri Paesi. In particolare è rilevante la posizione sul mercato statunitense grazie a T-Mobile, di cui controlla il 38,7%, che dopo la fusione con Sprint dovrebbe offrire il tasso di crescita maggiore alla società. Operazioni sono svolte anche in altri Paesi europei tra cui Grecia, Romania, Polonia, Rep. Ceca e Croazia. Attualmente il governo tedesco detiene direttamente una partecipazione del 14,5% in azioni societarie e un altro 17,4% attraverso la banca governativa KfW.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	75.656	80.531	100.999
M.O.L. ADJ (MLN)	23.333	24.731	35.017
UTILE NETTO ADJ (MLN)	2.166	3.867	4.158
UTILE PER AZIONE ADJ	0,5	0,8	0,9
DIVIDENDO	0,7	0,6	0,6
DIVIDEND YIELD	4,7%	4,1%	4,0%
P/E	32,2	17,8	17,0
P/BV	2,3	2,2	2,0

Giudizio

La scelta strategica di acquisire **Sprint** negli USA a completamento del modello di business di T-Mobile continua a supportare il business di Deutsche Telekom. Dopo un 2020 chiuso con dati aggregati in crescita nonostante la pandemia, e un primo semestre 2021 in crescita (ricavi +12,8%, adj EBITDA +14% e profitti netti rettificati dalle poste straordinarie +30% a EUR 3,3 mld) anche **il terzo trimestre 2021 ha permesso al management, per la terza volta consecutiva, di alzare le previsioni al 31/12/21**. I target Ebitda Adj salgono così da EUR 37,2 mld a EUR 38 mld, mentre le proiezioni per il free cash flow passano da EUR 8 mld a 8,5 mld. Nel confronto dei dati del terzo trimestre i ricavi sono aumentati dell'1,8% e i profitti netti dell'8,8% con la buona notizia che oltre alla divisione Usa (ricavi +2,3%), anche l'Europa mostra numeri importanti con la Germania cresciuta del 2,5% e il roaming nel resto dell'Europa a +1,2% grazie all'allentamento delle misure di lockdown.

TITOLI IN BUY STOXX50

IBERDROLA - EUR

ISIN
ES0144580Y14

SETTORE
Utility

PAESE
Spagna

MARKET CAP
EUR64,8bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Iberdrola è una delle principali società energetiche globali, leader nelle energie rinnovabili e una delle tre più grandi aziende al mondo nel suo settore per capitalizzazione di mercato. Il Gruppo fornisce energia a quasi cento milioni di persone e svolge le sue attività in Europa, Stati Uniti, Brasile, Messico e Australia. Iberdrola dispone anche di piattaforme di crescita in nuovi mercati europei e asiatici. Grazie al suo impegno pionieristico nelle energie rinnovabili, Iberdrola è un punto di riferimento internazionale nella lotta ai cambiamenti climatici, avendo già investito oltre EUR120 miliardi di euro negli ultimi due decenni per costruire un modello energetico sostenibile basato su solidi principi ambientali, sociali e di governance (ESG).

(Dati in GBP)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	35.075	36.438	33.145
M.O.L. ADJ (MLN)	9.519	9.806	9.629
UTILE NETTO ADJ (MLN)	3.058	3.379	3.244
UTILE PER AZIONE ADJ	0,48	0,51	0,49
DIVIDENDO	0,33	0,36	0,42
DIVIDEND YIELD	4,7%	3,9%	3,6%
P/E	14,9	17,2	21,3
P/BV	1,02	1,55	2,1

Giudizio

Nel periodo 2020-2025, Iberdrola ha in programma di investire EUR 75 miliardi di euro, di cui EUR68 miliardi di investimenti organici e EUR7 miliardi per l'acquisizione di PNM resources, per continuare a guidare la transizione energetica e sviluppare la propria strategia di crescita in paesi con un solido rating creditizio e ambizioni climatiche. Le difficoltà incontrate per l'acquisizione di PNM, con il regolatore del New Mexico che si è detto contrario all'acquisizione, potrebbero portare alla rinuncia all'operazione. In quel caso le risorse sarebbero trasferite su altri progetti. La società ha comunicato che più dell'80% degli obiettivi di investimento nelle energie rinnovabili sono in via di costruzione o comunque già stati assicurati. L'incremento dei costi dell'energia non avrà impatti sulla marginalità nel breve dato che gli acquisti sono già stati effettuati. La forza dello USD e della GBP dovrebbero aiutare i conti nel breve.

TITOLI IN BUY STOXX50

ING - EUR

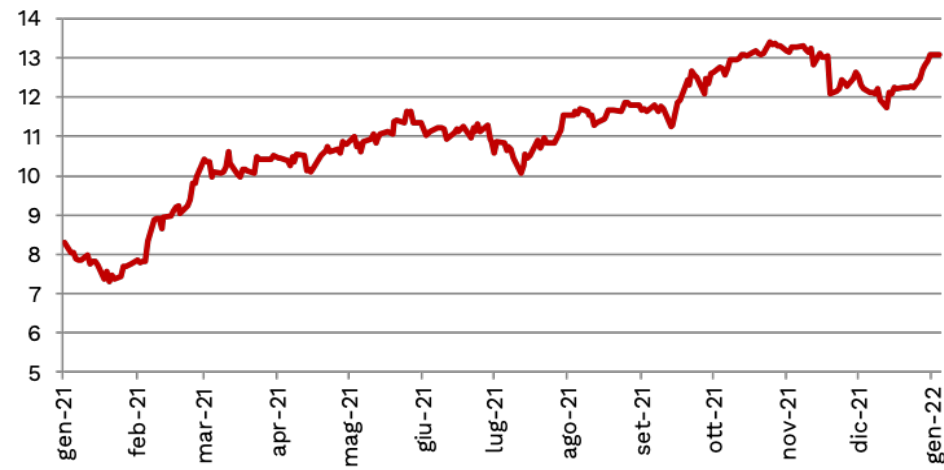
ISIN
NL0011821202

SETTORE
Banche

PAESE
Olanda

MARKET CAP
EUR54,6bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

ING è il gruppo finanziario leader nella zona del Benelux. La società deriva il 70% del fatturato dal settore del retail banking, il 28,4% nel corporate banking e il resto in altre attività. L'Olanda pesa per il 33% sul fatturato, Germania, Austria e Belgio per il 31%. In ottica di espansione internazionale la società detiene alcune partecipazioni strategiche in Cina, che rappresenta il 14% del business in Asia. I dipendenti a livello globale sono oltre 53 mila. La banca è public company, con Blackrock che risulta il maggiore azionista con una quota di poco superiore al 10%.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	19.921	18.306	17.637
UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)	8.180	7.954	6.484
UTILE NETTO ADJ (MLN)	4.703	4.781	2.485
UTILE PER AZIONE ADJ	1,2	1,2	0,6
DIVIDENDO	0,7	0,2	0,1
DIVIDEND YIELD	7,1%	3,3%	1,4%
P/E	7,8	8,7	11,9
P/BV	0,7	0,8	0,6

Giudizio

Dopo i conti migliori delle attese nel primo semestre Ing ha confermato il trend anche nel **terzo trimestre 2021** con margine di interesse in tenuta, miglioramento delle commissioni e alla necessità di minori accantonamenti grazie ad uno scenario macro più solido che ha ridotto le difficoltà dei debitori. Il tutto si è tradotto in un utile netto quasi raddoppiato (da EUR 788 mln a 1,37 mld) e parametri di solidità in ulteriore miglioramento (**CET1 Ratio al 15,8% vs 15,7% di giugno e 15,3% di fine 2020**). Grazie alla rimozione del divieto BCE di distribuire dividendi, Ing lo scorso ottobre ha staccato un dividendo di EUR 0,48 per azione portando il div yield del 2021 al di sopra del 4%. I risultati confermano la validità della **strategia del nuovo Ceo, Steven van Rijswijk** basata su taglio dei costi, rafforzamento del capitale e creazione di reddito oltre al margine di interesse.

20

TITOLI IN BUY STOXX50

KERING – EUR

ISIN

FR0000121485

SETTORE

Consumer Discretionary

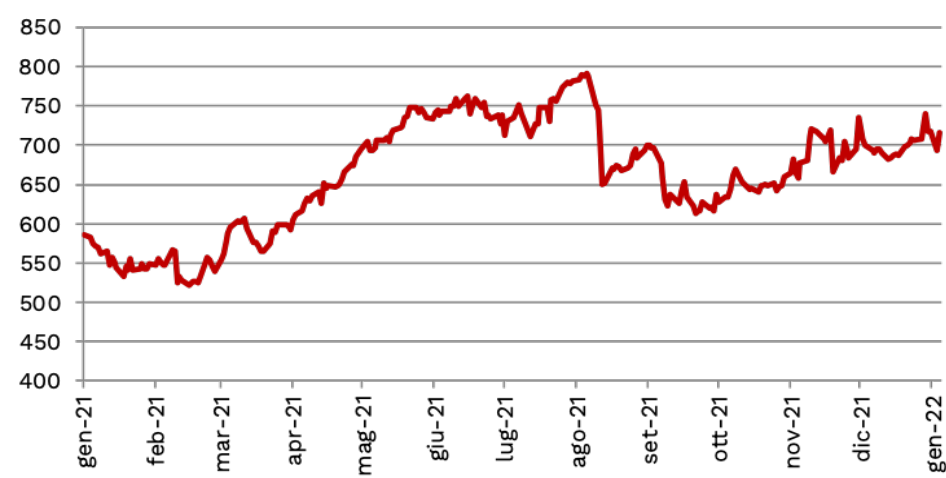
PAESE

Francia

MARKET CAP

EUR88,8bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Kering è una holding multinazionale operante nel settore del lusso-alta moda con un portafoglio di attività caratterizzate da linee-prodotto in due principali aree di business: **Luxury** e **Sport & Lifestyle**. Nel settore Luxury la società è presente con diversi marchi rinomati a livello internazionale, tra cui **Gucci, Yves Saint Laurent, Pomellato e Dodo**, e offre ad un target di clientela ristretto e di nicchia, abbigliamento, calzature, orologi, profumi, borse e gioielli con una diversificazione ampia di prodotto. Il ramo Sport & Lifestyle invece offre una vasta e differenziata gamma di prodotti nel campo della moda sportiva. La commercializzazione tradizionale avviene sia attraverso il **canale diretto** di vendita al dettaglio – ingrosso effettuata nei grandi magazzini, nei **negozi multimarca** indipendenti di fascia alta, affiancato dalla **continua espansione del canale e-commerce**.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	13.665	15.884	13.100
M.O.L. ADJ (MLN)	4.436	6.024	4.574
UTILE NETTO ADJ (MLN)	3.715	2.309	2.150
UTILE PER AZIONE ADJ	29,5	18,4	17,2
DIVIDENDO	10,5	11,5	8,0
DIVIDEND YIELD	2,6%	2,0%	1,4%
P/E	14,0	31,8	34,6
P/BV	5,3	7,2	6,3

Giudizio

Dopo un **primo semestre** caratterizzato da una notevole **ripresa dei volumi** grazie alla progressiva uscita dalla pandemia (ricavi **+50% vs 1H20** e **+5% vs 1H2019**), anche il **terzo trimestre** ha mostrato numeri positivi con vendite in crescita del **12,6% (+8% rispetto ai livelli pre-pandemici del 2019)** grazie soprattutto alla forza del mercato del Nord America, al miglioramento di quello europeo e alla costante crescita del **canale on line (+24,3%)**. Unico lato negativo è stata la crescita delle vendite retail della controllata **Gucci** che ha inciso sulla ragione in borsa, ma gli analisti si attendono un deciso rimbalzo nel prossimo trimestre favorito dalla stagionalità e dalle iniziative legate al **centenario del marchio**. Il modello di business, lo sviluppo del canale digitale e la possibilità di importanti operazioni di M&A, grazie a un livello di indebitamento molto basso, sono i principali punti di forza della società che alle attuali quotazioni di mercato offre multipli interessanti all'interno del settore.

ROYAL DUTCH SHELL - EUR

ISIN
GB00B03MLX29

SETTORE
Energetico

PAESE
Olanda

MARKET CAP
EUR149,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Royal Dutch Shell (RDS) è una delle maggiori multinazionali mondiali nei settori petrolifero, dell'energia e della petrolchimica. La società si dedica a tutta la filiera dei prodotti energetici, dall'estrazione sino alla vendita al dettaglio. **La società è organizzata in 4 aree: estrazione, distribuzione, Gas integrato e progetti e tecnologia.** Nel settore Gas integrato, RDS è attiva anche nel settore delle energie rinnovabili per rispondere alle richieste dei consumatori di avere energia da fonti pulite. Nel 2020 RDS ha realizzato il 22% del fatturato in Europa, il 38,3% in Asia, Africa, Oceania, il 30,3% in USA e il restante 9,4% nel resto dell'America. La società ha 87 mila dipendenti divisi in tutti i continenti.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	388.379	344.877	180.543
M.O.L. ADJ (MLN)	58.893	60.148	26.915
UTILE NETTO ADJ (MLN)	23.352	15.843	-21.680
UTILE PER AZIONE ADJ	2,8	2,0	-2,8
DIVIDENDO	1,9	1,9	0,7
DIVIDEND YIELD	6,0%	6,3%	6,3%
P/E	10,5	15,0	-6,4
P/BV	1,2	1,2	0,9

Giudizio

Nonostante un terzo trimestre al di sotto delle attese le **condizioni di mercato restano estremamente favorevoli** (ripresa economica post-Covid e stretto controllo dell'offerta di greggio da parte dell'Opec+) mantenendo le attese di **alti prezzi del petrolio** per i prossimi trimestri. Nel dettaglio del terzo trimestre 2021 gli utili rettificati si sono attestati a USD 4,14 miliardi a fronte di attese di USD 5,4 mld, penalizzati anche dai costi straordinari (USD 400 mln) legati ai danni dell'uragano Ida che lo scorso agosto ha colpito il Golfo del Messico con una forza per certi versi inferiore soltanto all'uragano Katrina del 2005. La società ha annunciato gli impegni per **ridurre del 50% al 2030 (vs i livelli del 2016) le emissioni «Scope 1» e «Scope 2»**, relative rispettivamente alle emissioni dirette ed indirette legate ai processi produttivi.

SANOFI - EUR

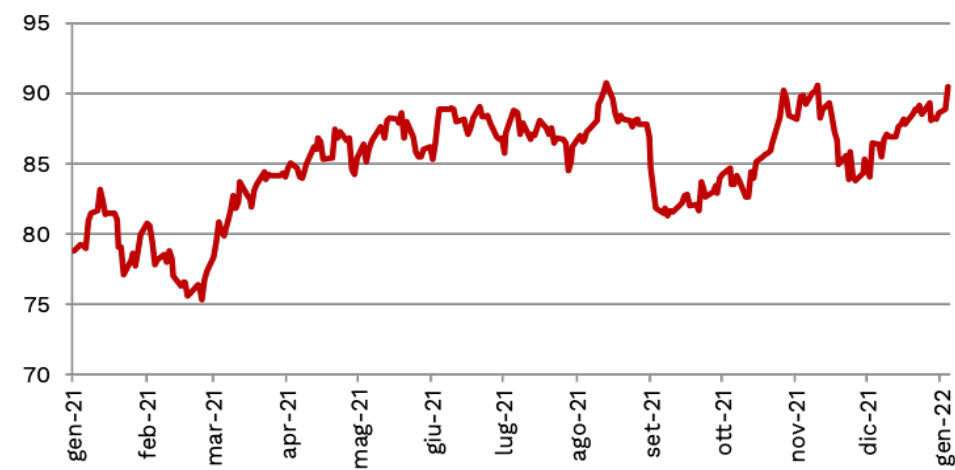
ISIN
FR0000120578

SETTORE
Health Care

PAESE
Francia

MARKET CAP
EUR113,1bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Sanofi è un'azienda francese che opera nel settore farmaceutico. Il brand ricerca, sviluppa, produce e commercializza un'ampia e differenziata gamma di prodotti farmaceutici per la cura di malattie gravi, da quelle cardiovascolari, immunologiche, oncologiche, alla sclerosi multipla, all'artrite reumatoide fino al diabete. Inoltre l'azienda fornisce anche prodotti sanitari generici da banco. Il business aziendale si amplia e arricchisce anche con attività di ricerca e sviluppo che permettono all'azienda, insieme a partnership con altre imprese del settore, di essere attiva nella fornitura di vaccini. A livello geografico, il brand commercializza i propri prodotti in tutto il mondo.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	34.463	36.126	36.041
M.O.L. ADJ (MLN)	10.092	11.904	11.443
UTILE NETTO ADJ (MLN)	4.306	2.806	12.314
UTILE PER AZIONE ADJ	3,5	2,2	9,8
DIVIDENDO	3,1	3,2	3,2
DIVIDEND YIELD	4,1%	3,5%	4,1%
P/E	21,9	40,0	8,0
P/BV	1,6	1,9	1,6

Giudizio

Sanofi, dopo aver battuto le attese nel 2Q21, **ha ulteriormente migliorato la performance nel terzo trimestre grazie soprattutto alla crescita del comparto vaccini e del suo farmaco di punta Dupixent** per la cura della dermatite atopica. **I ricavi dei primi 9 mesi si attestano ora in crescita dell'8,2% rispetto al corrispondente periodo del 2020.** Il management, che aveva già alzato le sue previsioni a luglio, prevede ora un EPS in crescita del 14% a cambi costanti quest'anno, contro il 12% inizialmente annunciato. Sul fronte industriale, nel breve-medio periodo, Sanofi, in partnership con GlaxoSmithKline, sta sviluppando un vaccino contro il Covid-19, attualmente alla fase finale di studio. Quest'ultimo potrebbe essere un ulteriore catalyst positivo per le quotazioni azionarie future qualora la società ottenesse l'autorizzazione per la distribuzione dello stesso.

23

TITOLI IN BUY STOXX50

VINCI - EUR

ISIN

FR0000125486

SETTORE

Infrastrutture/Costruzioni

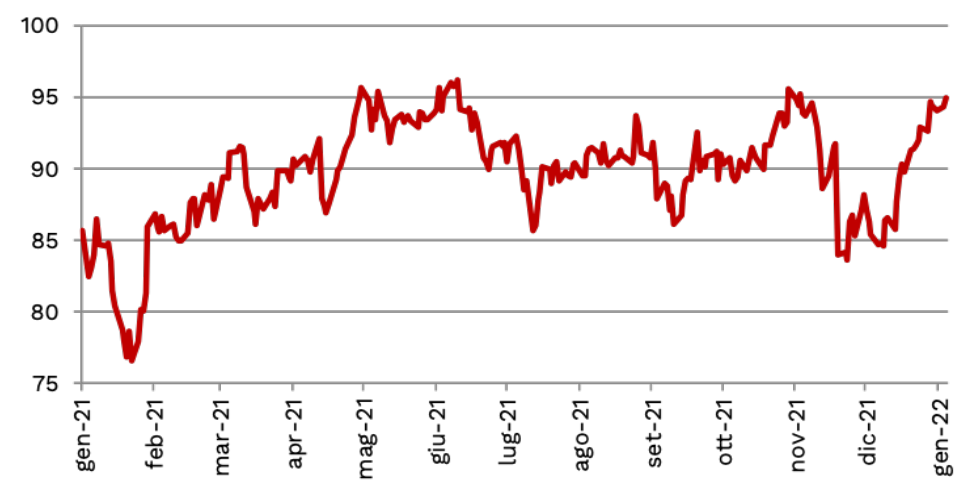
PAESE

Francia

MARKET CAP

EUR55,2bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Vinci è tra i leader a livello globale nel campo dell'industria delle costruzioni e dell'ingegneria civile (progettazione, finanziamento, costruzione), nonché nella gestione di infrastrutture e strutture pubbliche che comprendono autostrade, ponti e tunnel, aeroporti e ferrovie. La presenza nel settore delle **attività regolamentate** ha permesso un continuo rafforzamento patrimoniale, assicurando inoltre una buona visibilità su flussi finanziari e dividendi. Nell'attuale contesto macroeconomico, di graduale uscita dalla pandemia, le **competenze in campo ingegneristico/costruzioni** ne rilanciano le opportunità sul fronte degli investimenti nelle infrastrutture, mentre la possibile ripresa del traffico negli aeroporti (soprattutto in quello di London Gatwick, visto l'efficiente campagna vaccinale in atto in UK) e nelle autostrade, sono alla base di attese di una importante **ripresa del fatturato nel secondo semestre 2021**.

(Dati in EUR)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	43.519	48.053	43.234
M.O.L. ADJ (MLN)	6.898	8.497	5.919
UTILE NETTO ADJ (MLN)	2.983	3.260	1.242
UTILE PER AZIONE ADJ	5,3	5,8	2,2
DIVIDENDO	2,7	3,1	2,0
DIVIDEND YIELD	3,7%	3,1%	2,5%
P/E	13,5	17,0	37,0
P/BV	2,1	2,7	2,2

Giudizio

Dopo i buoni risultati del primo semestre 2021 (fatturato +22,3% vs il primo semestre del 2020 e +4% rispetto al 2019; utile netto EUR 682 mln vs perdita di 300 mln nel 2020), anche il terzo trimestre ha mostrato dati positivi, soprattutto sul fronte autostradale con la rete francese al di sopra dei livelli del 2019. Nel complesso le vendite dei primi 9 mesi si attestano a +15% a cui si aggiunge una forte riduzione dell'indebitamento (sceso a EUR 16,9 mld dai 18,6 di giugno) grazie alla forza del cashflow. Ancora lontano dai livelli pre-crisi il business aeroportuale, mentre i migliori riscontri si sono confermati nei settori legati alle costruzioni e all'energia dopo l'acquisizione della divisione energia da ACS per EUR 5,5 mld. I risultati confermano la validità della strategia volta ad incrementare gli **investimenti nelle infrastrutture "verdi"** che potrebbe garantire l'afflusso di nuovi capitali nel medio-lungo periodo.

VODAFONE - GBp

ISIN
GB00BH4HKS39

SETTORE
Telecomunicazioni

PAESE
Regno Unito

MARKET CAP
GBP30,3bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Vodafone Group è una società di telecomunicazioni. Il brand offre un'ampia e differenziata gamma di servizi, tra cui voce, messaggistica e dati su reti sia mobili che fisse. **Il business aziendale si amplia offrendo anche servizi cloud per aziende.** A livello geografico le reti Vodafone raggiungono milioni di clienti in **Europa, principalmente Germania, Italia, Regno Unito, Spagna, Paesi Bassi, Portogallo, Grecia, Ungheria e Romania, in Africa, Medio Oriente e Asia Pacifico.**

(Dati in EUR)	2019	2020	2021
FATTURATO (MLN)	45.066	44.974	43.809
M.O.L. ADJ (MLN)	14.139	14.881	14.386
UTILE NETTO ADJ (MLN)	-7.444	-920	112
UTILE PER AZIONE ADJ	-0,3	-0,03	0,0
DIVIDENDO	0,1	0,1	0,1
DIVIDEND YIELD	5,5%	7,1%	5,4%
P/E	-6,0	-40,6	n.m.
P/BV	0,7	0,6	0,8

Giudizio

Dopo i positivi dati del primo trimestre 2022 (ricavi +3,3%) anche la **seconda frazione dell'esercizio** ha mostrato una crescita dei ricavi (+2,4%), trainati soprattutto dai mercati emergenti. Segno positivo anche per la crescita dell'Ebitda Adj (+1,4%). **Il management ha quindi alzato le previsioni per la chiusura dell'esercizio (31/3/22)** con un target EBITDA adj che sale da EUR 15-15,4 mld a EUR 15,2-15,4 mld, mentre il Free Cash Flow dovrebbe raggiungere EUR 5,3 mld (vs 5,2 precedente). Gli sviluppi futuri del business sono incentrati sulla tecnologia 5G e sul segmento Business (28% dei ricavi da servizi), dove Vodafone ha una posizione di leadership rispetto ai competitor grazie alla penetrazione geografica e all'offerta nel mercato delle Small-Medium enterprises. Entro il 2025 è previsto un **potenziamento della divisione tecnologica** (il numero di ingegneri informatici salirà da 9k a 16k) per riportare in azienda **lo sviluppo di software e servizi ad alto valore aggiunto**, ora spesso esternalizzati. I settori più promettenti sono ritenuti Internet of things, smart network features, digital & IT e cyber security services. Resta confermato l'elevato livello di **dividend yield** (6,5% circa).

Titolo	Settore	Isin	Valuta	Paese	PE ratio	PB ratio	Freq Div	Div Yld ultimi 12 M	PREZZO						
									Ultimo	Var % 1 sett	Var % 1 mese	Var % YTD	Var % 1 anno	Min. 12 mesi	Max 12 mesi
AZIONI S&P100															
AT&T INC	Telecommunications	US00206R1023	USD	US	9,9	1,1	Quarter	7,91%	26,29	6,87%	15,1%	6,9%	-9,4%	22,0	33,9
CHEVRON CORP	Oil&Gas	US1667641005	USD	US	22,2	1,8	Quarter	4,25%	125,03	6,54%	5,7%	6,5%	37,3%	84,6	125,5
CITIGROUP INC	Banks	US1729674242	USD	US	6,4	0,7	Quarter	3,10%	65,78	8,93%	8,4%	8,9%	0,6%	57,4	80,3
CVS HEALTH CORP	Pharmaceuticals	US1266501006	USD	US	16,0	1,9	Quarter	1,92%	104,19	1,00%	5,4%	1,0%	39,2%	68,1	106,5
COCA-COLA CO/THE	Beverages	US1912161007	USD	US	25,6	11,7	Quarter	2,78%	60,33	1,89%	7,2%	1,9%	18,1%	48,1	61,2
DUKE ENERGY CORP	Electric	US26441C2044	USD	US	15,7	1,7	Quarter	3,73%	104,50	-0,38%	2,9%	-0,4%	16,0%	85,6	108,4
GENERAL MOTORS CO	Auto Manufacturers	US37045V1008	USD	US	8,1	1,7	Irreg	n.d.	62,27	6,21%	-1,5%	6,2%	44,6%	42,6	67,2
INTEL CORP	Semiconductors	US4581401001	USD	US	11,2	2,4	Quarter	2,60%	53,44	3,77%	5,6%	3,8%	3,5%	47,9	68,5
MEDTRONIC PLC	Healthcare-Products	IE00BTN1Y115	USD	IR	23,8	2,7	Quarter	2,35%	105,16	1,65%	-6,5%	1,7%	-12,2%	98,4	135,9
UNION PACIFIC CORP	Transportation	US9078181081	USD	US	26,8	11,8	Quarter	1,68%	254,78	1,13%	2,5%	1,1%	16,4%	193,4	256,1
WELLS FARGO & CO	Banks	US9497461015	USD	US	12,4	1,3	Quarter	1,10%	54,77	14,15%	9,1%	14,2%	65,0%	29,7	55,2

Nell'ultima settimana dieci degli undici titoli presenti nella Buy& Sell equity dello S&P100 hanno registrato una performance positiva. Unico a chiudere in territorio negativo è stato Duke Energy. Tutti i titoli hanno registrato una performance superiore al benchmark di riferimento, arretrato dell'1,7%.

In grande spolvero si sono mossi i titoli bancari, con **Wells Fargo** in rialzo del 14,1% e **Citigroup** dell'8,9%. I titoli bancari hanno beneficiato del rialzo dei rendimenti dei governativi a lungo termine statunitense, che permettono alle società del settore di realizzare un margine d'interesse più elevato. Su **Wells Fargo** si sono anche fatte sentire le attese che la pubblicazione dei risultati trimestrali in calendario il prossimo 14 gennaio possano confermare che la fase di ripresa della banca stia continuando e che questo possa spingere la Fed a rimuovere il limite massimo degli asset a USD1,95 mila miliardi attualmente in vigore.

Settimana molto positiva anche per **AT&T**, salita del 6,9%. Il titolo ha beneficiato dell'upgrade da parte dell'analista di Wells Fargo, che ha comunque evidenziato le sfide che la società deve ancora affrontare. In particolare, la competizione nel comparto degli abbonamenti di telefonia mobile. L'analista di Wells Fargo si aspetta, però, che AT&T sia in grado di crescere la propria quota di mercato nei prossimi mesi.

Chevron è salita del 6,5% nonostante la momentanea interruzione della produzione in Kazakistan dove la società è la maggiore produttrice di petrolio. Il titolo ha beneficiato del trend positivo del comparto, grazie al mancato raggiungimento obiettivo di produzione dei membri Opec in dicembre.

General Motors ha registrato un balzo del 6,2% dopo avere confermato alla conferenza CES (Consumer Electronic Show) tenutasi la scorsa settimana il proprio impegno per entrare con decisione nel comparto delle auto elettriche. Oltre al avere presentato la versione elettrica del pickup Silverado, GM ha annunciato di avere venduto 5000 veicoli Brightdrope a Walmart e 2000 a Fedex. Grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni, la società sembra avere costruito una posizione di vantaggio rispetto agli competitor più tradizionali. Tra i titoli più legati all'andamento del ciclo economico, **Union Pacific** ha guadagnato l'1,1% restando a ridosso dei massimi storici.

Intel è avanzata del 3,8% grazie al giudizio positivo espresso da alcuni analisti. I titoli con caratteristiche più difensive hanno registrato performance più contenute: **CVS Health** +1%, **Coca Cola** +1,9% e **Medtronic** +1,6%. Unico titolo a chiudere in territorio negativo è stato **Duke energy** (-0,4%), che ha risentito del rialzo dei rendimenti dei governativi a lungo termine.

26

TITOLI IN BUY S&P100

AT&T - USD

ISIN

US00206R1023

SETTORE

Communication Services

PAESE

Stati Uniti d'America

MARKET CAP

USD175,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

AT&T è una holding statunitense che opera nel settore delle telecomunicazioni. Il brand offre principalmente servizi di comunicazione e di connettività sia wireless che a banda larga. L'azienda fornisce anche soluzioni di intrattenimento sia televisivo grazie al possesso di tre reti sportive TV regionali sia digitale attraverso prevalentemente la riproduzione di giochi interattivi su Internet. La commercializzazione dei suoi prodotti, a livello geografico, avviene a milioni di consumatori negli Stati Uniti, Messico e America Latina.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	170.756	181.193	171.760
M.O.L. ADJ (MLN)	56.659	59.287	54.546
UTILE NETTO ADJ (MLN)	19.400	13.900	-5.400
UTILE PER AZIONE ADJ	2,9	1,9	-0,8
DIVIDENDO	2,0	2,1	2,1
DIVIDEND YIELD	7,0%	5,3%	7,2%
P/E	10,0	20,1	n.m.
P/BV	1,1	1,6	1,3

Giudizio

La società ha recentemente portato avanti una ristrutturazione del business attraverso le cessioni di alcune quote in Direct TV e WarnerMedia: **specialmente quest'ultima (che prevede la fusione di WarnerMedia e Discovery, con AT&T che rimarrà principale azionista della nuova società con una quota del 70%) ha permesso a AT&T di ridurre il debito di circa USD 40,0 miliardi.** In futuro la società dovrebbe **avvantaggiarsi della semplificazione del business e del focus sullo sviluppo della tecnologia 5G, accanto alle attese per un proseguimento della forza del segmento wireless: i dati del terzo trimestre hanno confermato il trend positivo della società, con l'EPS in miglioramento del 14,5% a/a.** Gli attuali livelli di prezzo rappresentano un interessante livello di ingresso considerate le valutazioni a sconto rispetto ai principali competitor e una maggiore visibilità sull'EBITDA rispetto al recente passato (caratterizzato dalla commistione tra attività media e di telecomunicazione).

CHEVRON - USD

ISIN
US1667641005

SETTORE
Energy

PAESE
Stati Uniti d'America

MARKET CAP
USD226,2bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Chevron è uno dei leader mondiali nell'estrazione, lavorazione e distribuzione di gas e petrolio. L'estrazione di gas e petrolio rappresenta oltre il 27% del fatturato mentre la raffinazione e la distribuzione il restante 73% grazie alla presenza di 9 raffinerie. Chevron ha una rete di oltre 13 mila distributori di benzina negli USA, con i marchi Chevron Texaco e Caltex. Oltre il 53% del fatturato è registrato al di fuori degli USA. La società è una public Company, con tutti i principali fondi di investimento statunitensi e non che hanno partecipazioni significative.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	166.339	146.516	94.692
M.O.L. ADJ (MLN)	41.952	36.322	14.289
UTILE NETTO ADJ (MLN)	14.824	2.924	-5.543
UTILE PER AZIONE ADJ	7,7	1,5	-3,0
DIVIDENDO	4,5	4,8	5,1
DIVIDEND YIELD	4,1%	4,0%	6,0%
P/E	14,1	78,3	-28,5
P/BV	1,3	1,6	1,2

Giudizio

I dati del terzo trimestre 2021 hanno continuato a segnalare la crescita del business: **l'utile netto si è attestato a USD 6,1 miliardi**, rappresentativo di un **EPS di USD 3,2 per azione** (un dato decisamente migliore rispetto alla perdita operativa dello stesso trimestre dell'anno passato). I ricavi dei segmenti Upstream e Downstream hanno registrato netti miglioramenti, con il fatturato totale che ha raggiunto gli USD 44,7 miliardi. **La società ha generato un Free Cash Flow record di USD 6,7 miliardi, riducendo il debito di USD 5,6 miliardi.** La società ha dimostrato di sapere aumentare costantemente la remunerazione degli azionisti, non avendo mai tagliato **il dividendo negli ultimi 25 anni.**

TITOLI IN BUY S&P100

CITIGROUP - USD

ISIN
US1729674242

SETTORE
Banche

PAESE
Stati Uniti d’America

MARKET CAP
USD119,8bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Citigroup è una holding statunitense che opera nel settore finanziario. La società offre sia a clientela retail che corporate che istituzionale un pacchetto ampio di prodotti e soluzioni finanziarie nell’ambito del consumer banking, corporate e investment banking, intermediazione mobiliare e gestione patrimoniale. A livello geografico è tra le banche più grandi degli Stati Uniti e opera su scala internazionale.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	72.854	74.286	74.298
UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)	31.013	31.934	31.517
UTILE NETTO ADJ (MLN)	16.672	18.171	10.201
UTILE PER AZIONE ADJ	6,7	8,0	4,9
DIVIDENDO	1,5	1,9	2,0
DIVIDEND YIELD	3,0%	2,4%	3,3%
P/E	7,8	9,9	12,7
P/BV	0,7	1,0	0,7

Giudizio

Il trend positivo del secondo trimestre è stato mostrato anche nel terzo trimestre 2021, periodo chiuso con un forte rialzo del risultato netto, nonostante la lieve contrazione dei ricavi. **In particolare, i ricavi si sono attestati a USD 17,2 miliardi (-1,0% a/a), mentre l'EPS è passato a USD 2,2 (+58% a/a), con un rilascio di riserve per perdite su crediti di USD 1,2 miliardi. Il CET1 è lievemente sceso, attestandosi comunque a un solido 11,7%.** Si ritiene che, alle valutazioni attuali, la banca abbia un interessante spazio di crescita, grazie soprattutto alla forte presenza della stessa sul segmento del Commercial Banking, che potrebbe continuare a mostrare resilienza con l’aumento dei consumi in scia alla normalizzazione della situazione economica del Paese.

TITOLI IN BUY S&P100

COCA COLA - USD

ISIN
US1912161007

SETTORE
Beni di consumo

PAESE
Stati Uniti d'America

MARKET CAP
USD255,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

La bevanda **Coca Cola** fu creata nel 1886 ad Atlanta come rimedio contro il mal di testa. **Con il passare degli anni, è diventata la maggiore società al mondo di bevande non alcoliche, con un portafoglio di oltre 500 marchi e operazioni in 200 Paesi con oltre 30 milioni di clienti retail.** L'offerta della società varia da bevande gassate, a acqua, bevande sportive e succhi di frutta. Oltre all'iconico marco Coca Cola, la società è proprietaria anche di Sprite, Schweppes e Powerade ed è recentemente entrata nel mondo delle catene di caffetterie con l'acquisizione di Costa. **Dal 2010, Coca Cola, insieme con i partner per l'imbottigliamento, ha investito oltre USD125 miliardi.**

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	31.847	37.280	32.999
M.O.L. ADJ (MLN)	10.892	11.774	11.306
UTILE NETTO ADJ (MLN)	6.434	8.920	7.747
UTILE PER AZIONE ADJ	1,5	2,1	1,8
DIVIDENDO	1,6	1,6	1,7
DIVIDEND YIELD	3,3%	2,9%	2,9%
P/E	31,6	26,7	30,6
P/BV	11,9	12,5	12,6

Giudizio

Coca Cola ha dimostrato una grande flessibilità finanziaria nel secondo semestre del 2020 riuscendo a ridurre l'impatto del Covid-19 sulla marginalità grazie a un taglio dei costi, effetti positivi che si sono riflessi anche sulla marginalità dei primi nove mesi del 2021. In particolare, nel solo terzo trimestre del 2021, Coca Cola ha mostrato ricavi in crescita del 16% a/a, mentre il Comparable EPS ha registrato un miglioramento del 18% a/a a USD 0,65. Il management ha altresì rivisto al rialzo la guidance per il 2021, attendendosi una crescita dei ricavi del 13-14% e una del 15-17% in termini di Comparable EPS. La capacità della società di aumentare in maniera costante il proprio dividendo (in crescita per più di 50 anni) resta un ulteriore fattore di appeal per il titolo.

CVS HEALTH - USD

ISIN
US1266501006

SETTORE
Healthcare

PAESE
Stati Uniti d'America

MARKET CAP
USD136,2bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

CVS Health è una società di servizi farmaceutici integrati. Circa il 70% della popolazione statunitense vive entro 3 miglia da un punto vendita della società e ogni anno 1 su 3 americani beneficia dei servizi della società. Nel 2019 circa 700 mila consumatori hanno beneficiato dei servizi a domicilio della società. CVS Health vanta circa 9900 negozi fisici, di cui circa 1700 all'interno dei department store Target, e vende i suoi prodotti anche attraverso il sito internet CVS.com. **L'acquisizione a fine 2018 della società di assicurazione sanitaria Aetna ha permesso di integrare i servizi della società.**

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	194.759	256.776	268.706
M.O.L. ADJ (MLN)	12.734	17.274	18.108
UTILE NETTO ADJ (MLN)	-594	6.634	7.179
UTILE PER AZIONE ADJ	-0,6	5,1	5,5
DIVIDENDO	2,0	2,0	2,0
DIVIDEND YIELD	3,1%	2,7%	2,9%
P/E	n.m.	14,6	12,5
P/BV	1,2	1,5	1,3

Giudizio

I dati del 3Q 2021 hanno sorpreso gli analisti con risultati migliori delle attese: il fatturato è cresciuto a USD 73,8 miliardi (+10,0% a/a), mentre l'EPS adjusted si è attestato a USD 2,0, grazie ancora una volta al segmento delle vaccinazioni contro il Covid-19. Dopo i buoni dati, il management ha rivisto al rialzo la guidance per il 2021, attendendosi ora un EPS adjusted tra USD 7,9 e USD 8,0. Dopo avere mantenuto stabile il dividendo negli ultimi anni per finanziare l'acquisizione di Aetna, CVS Health potrebbe tornare ad aumentarlo nei prossimi anni (Dividend Yield attuale del 2,1%). Il proseguimento della campagna vaccinale in America dovrebbe continuare a sostenere le quotazioni del titolo nel medio periodo.

TITOLI IN BUY S&P100

DUKE ENERGY – USD

ISIN
US26441C2044

SETTORE
Utilities

PAESE
Stati Uniti d'America

MARKET CAP
USD80,7bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Duke Energy Corporation è un'azienda americana che opera nel settore energetico. Il brand è specializzato nella generazione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica e gas naturale a clienti sia residenziali che aziendali. Il brand è inoltre impegnato nella produzione di energia da fonti rinnovabili, principalmente eolica e solare. A livello geografico l'azienda opera principalmente nelle regioni del Sud-Est e del Midwest degli Stati Uniti.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	24.521	25.079	23.868
M.O.L. ADJ (MLN)	9.608	10.246	7.706
UTILE NETTO ADJ (MLN)	2.666	3.707	1.270
UTILE PER AZIONE ADJ	3,8	5,1	1,7
DIVIDENDO	3,6	3,8	3,8
DIVIDEND YIELD	4,2%	4,1%	4,2%
P/E	23,0	18,0	52,2
P/BV	1,4	1,4	1,4

Giudizio

Nello scenario attuale di possibile ritorno all'incertezza, per via delle caratteristiche difensive del comparto di riferimento, Duke Energy potrebbe beneficiare di un ritorno della volatilità sui mercati azionari. **Il titolo è da preferire rispetto ad altre del settore per via della stabilità dei risultati, grazie al forte peso dei business regolamentati** (circa 95% del fatturato): gli ultimi dati trimestrali sono stati migliori delle attese di consensus in termini di EPS, e gli analisti continuano ad attendersi un utile per azione decisamente in crescita anche nei prossimi anni. **L'elevato dividend yield offerto (3,9%), in un contesto di rendimenti obbligazionari decisamente contenuti, rappresenta un ulteriore fattore positivo per un investimento nel titolo.**

GENERAL MOTORS - USD

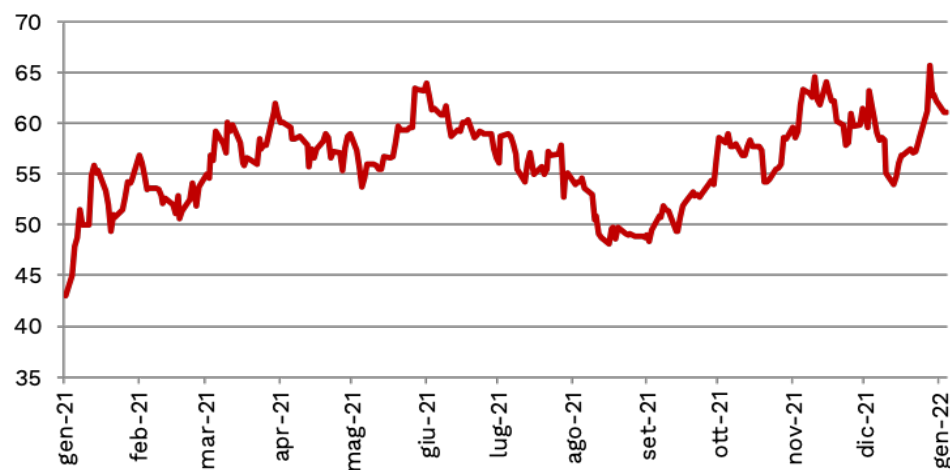
ISIN
US37045V1008

SETTORE
Industriale

PAESE
Stati Uniti d'America

MARKET CAP
USD85,1bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

General Motors è una delle principali società automobilistiche a livello mondiale. Tra i marchi della società si ricorda Chevrolet, GMC, Cadillac e Camaro. Le vendite di auto rappresentano oltre il 90% del fatturato, mentre la restante parte è rappresentata dai servizi finanziari. General Motors è focalizzata sulle autovetture tradizionali ma si sta posizionando anche per partecipare alla rivoluzione che potrebbe arrivare dalle vetture elettriche. General Motors è attiva prevalentemente negli Stati Uniti, dove realizza oltre l'80% del proprio fatturato.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	147.049	137.237	122.485
M.O.L. ADJ (MLN)	24.925	22.453	22.386
UTILE NETTO ADJ (MLN)	7.916	6.581	6.247
UTILE PER AZIONE ADJ	5,5	4,6	4,3
DIVIDENDO	1,5	1,5	0,4
DIVIDEND YIELD	4,5%	4,2%	0,9%
P/E	6,1	8,0	9,6
P/BV	1,2	1,3	1,3

Giudizio

General Motors ha chiuso il terzo trimestre del 2021 con dati superiori alle attese, ma in contrazione a causa del problema della mancanza di microchip e del debole magazzino. I ricavi sono diminuiti a USD 26,8 miliardi, mentre l'EPS adjusted è sceso a USD 1,5. Il management ha comunque rivisto al rialzo la guidance precedentemente riportata, attendendosi un EBIT adjusted di USD 11,5-13,5 miliardi e un EPS adjusted tra USD 5,7 e USD 6,7, grazie soprattutto all'accordo raggiunto con LG Electronics. General Motors ha di recente annunciato USD 27 miliardi investimenti nel comparto dell'auto elettrica entro il 2025 (USD 7 miliardi in più rispetto a quanto pianificato in precedenza), con l'obiettivo di lanciare 30 modelli a livello mondiale. La presentazione alla conferenza CES della versione elettrica del pick-up Silverado e l'annuncio di avere venduto 5000 veicoli Brightdrop a Walmart e 2000 a Fedex evidenziano come, grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni, GM sembri avere costruito una posizione di vantaggio nell'ambito elettrico rispetto agli competitor più tradizionali.

33

TITOLI IN BUY S&P100

INTEL - USD

ISIN

US4581401001

SETTORE

Semiconduttori

PAESE

Stati Uniti d'America

MARKET CAP

USD208,9bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Intel progetta, produce e vende una variegata gamma di componentistica per computer e prodotti correlati per principalmente l'industria delle comunicazioni e automobilistica. Le attività della società sono divise in sue macro aeree: data center e PC Center. Le due aree hanno al momento lo stesso peso su ricavi ma la prima potrebbe ben presto diventare prevalente dato il maggiore tasso di crescita. A livello geografico l'azienda, leader nel mercato dei microprocessori, ha più di 150 sedi in tutto il mondo con strutture di assemblaggio e collaudo in particolare in Cina, Costa Rica, Malesia e Vietnam.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	70.848	71.965	77.867
M.O.L. ADJ (MLN)	32.329	33.254	36.115
UTILE NETTO ADJ (MLN)	21.053	21.048	20.899
UTILE PER AZIONE ADJ	4,5	4,7	4,9
DIVIDENDO	1,2	1,3	1,3
DIVIDEND YIELD	2,6%	2,1%	2,8%
P/E	10,3	12,7	9,5
P/BV	2,8	3,3	2,4

Giudizio

Nel terzo trimestre del 2021 la società ha evidenziato una crescita del fatturato di circa il 5% a USD 18,1 miliardi su base annua, un margine lordo pari al 55,9% (superiore di 2,8% rispetto all'anno precedente) e un EPS di USD 1,7, superiore alla guidance fornita a luglio di USD 0,6 per azione. Tuttavia, il CEO della società ha comunicato come strategia prescelta per i prossimi 5 anni quella di incrementare gli investimenti (USD 25-28 miliardi di capex solo nel 2022, un dato superiore alle attese degli analisti di USD 23 miliardi, con l'ammontare previsto in crescita negli anni successivi), con il rischio di intaccare i margini futuri della società: il management ha dichiarato di attendersi un margine lordo in un intervallo compreso tra il 51-53% per i prossimi due/tre anni. Le stime rilasciate dal management per l'intero esercizio in corso sono comunque positive, con ricavi attesi pari a USD 73,5 mld e un margine lordo del 57%. Allo stesso tempo, il management ha detto di attendersi una crescita annua dei ricavi del 10-12% nei prossimi 5 anni.

MEDTRONIC – USD

ISIN
IE00BTN1Y115

SETTORE
Healthcare

PAESE
Stati Uniti d’America

MARKET CAP
USD139,1bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Medtronic è uno dei maggiori produttori al mondo di medical devices, con operazioni in 150 Paesi. I prodotti della società sono utilizzati nel trattamento di 70 condizioni mediche. Le operazioni sono divise in quattro aree principali: problemi cardiaci (la società nasce con l’invenzione del pacemaker a batteria), sistemi robotici per il trattamento di danni spinali e cerebrali, cura del diabete e terapie poco invasive (es. soluzioni per la cura dei reni). I prodotti della società aiutano 72 milioni di persone ogni anno. I 31 laboratori di ricerca contribuiscono a mantenere elevato il tasso di innovazione della società.

(Dati in USD)	2019	2020	2021
FATTURATO (MLN)	30.557	28.913	30.117
M.O.L. ADJ (MLN)	9.767	8.472	8.096
UTILE NETTO ADJ (MLN)	4.631	4.789	3.606
UTILE PER AZIONE ADJ	3,4	3,5	2,7
DIVIDENDO	2,0	2,3	2,3
DIVIDEND YIELD	2,3%	2,3%	1,8%
P/E	25,1	28,1	49,3
P/BV	2,3	2,6	3,4

Giudizio

Nonostante il rallentamento dell’attività a causa del Covid-19 nei primi trimestri dell’anno, i dati dell’esercizio 2021 (la società chiude l’esercizio ad aprile di ogni anno) sono stati positivi, con i ricavi in aumento del 4% a/a e un EPS adjusted di USD 2,7. I dati del secondo trimestre 2022 hanno mostrato una crescita del fatturato aziendale del 3,0% su base annua ed un EPS che si è portato a USD 0,97 per azione. In scia ai risultati, il management ha rivisto al ribasso la guidance in termini di ricavi, che ora sono attesi in crescita del 7-8% rispetto al 9% stimato precedentemente, mantenendo invariate le previsioni sull’EPS. Tuttavia, la crescita del gruppo dovrebbe continuare ad essere supportata dai forti investimenti in R&D e dalle nuove possibili acquisizioni dopo le 3 già operate nell’anno fiscale 2020 che la solidità della società potrebbe permettere. Per quanto operi in un ambito con forti tassi di sviluppo, la società è stata in grado di distribuire dividendi in costante crescita negli ultimi anni.

UNION PACIFIC CORPORATION – USD

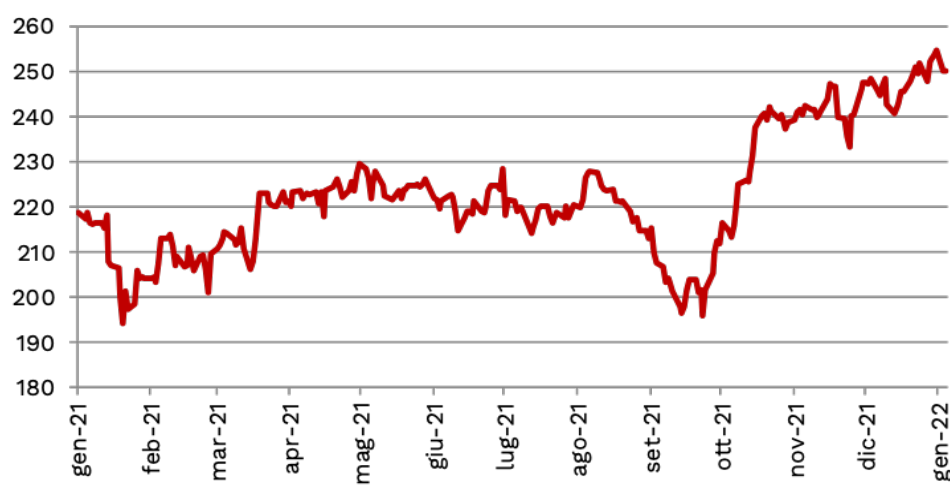
ISIN
US9078181081

SETTORE
Industrials

PAESE
Stati Uniti d'America

MARKET CAP
USD162,0bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Union Pacific Corporation è una compagnia statunitense che, attraverso la sua controllata Union Pacific Railroad Company (UPRR), opera nel settore dei trasporti. Il brand offre servizi di trasporto ferroviario di un mix di prodotti: agricoli, tra cui principalmente cereali e fertilizzanti, automotive, chimici, carbone e sabbia, petrolio greggio e gas, legname, materie plastiche e altri prodotti industriali. La sua rete ferroviaria comprende oltre 30.000 miglia di percorso e collega i porti della costa del Pacifico e della costa del Golfo con le porte del Midwest e degli Stati Uniti orientali.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	22.832	21.708	19.533
M.O.L. ADJ (MLN)	10.708	10.770	10.322
UTILE NETTO ADJ (MLN)	5.966	5.919	5.349
UTILE PER AZIONE ADJ	7,9	8,4	7,9
DIVIDENDO	3,1	3,7	3,9
DIVIDEND YIELD	2,2%	2,1%	1,9%
P/E	17,5	21,6	26,4
P/BV	4,9	7,0	8,3

Giudizio

La società dovrebbe beneficiare in maniera significativa dei nuovi piani proposti dall'Amministrazione Biden a favore delle infrastrutture del territorio nazionale, nonché del recupero dell'economia e di un ritorno massiccio agli scambi commerciali in scia all'efficace campagna vaccinale implementata negli Stati Uniti. A riprova di ciò, **i dati del terzo trimestre del 2021 hanno mostrato un andamento positivo**, con i ricavi operativi in crescita del 13% a/a, e un EPS in miglioramento a USD 2,6 per azione (USD 2,0 nel 3Q 2020). La società inoltre presenta una **interessante capacità di generare profitti dalle risorse a disposizione, come mostra il ROE competitivo e al di sopra della media di settore, e un trend in crescita sulla distribuzione degli utili, con il dividend yield attuale che si attesta a circa l'1,8%.**

TITOLI IN BUY S&P100

WELLS FARGO – USD

ISIN
US9497461015

SETTORE
Finanziario

PAESE
Stati Uniti d’America

MARKET CAP
USD191,3bn

Prezzo ultimi 12 mesi



Descrizione società

Wells Fargo è una holding finanziaria statunitense operativa principalmente nel settore bancario. Il principale ambito di business è rappresentato da **Consumer e Commercial banking** (circa 60% dell’attività), mentre Private Banking, Investment Banking, Wealth&Asset Management incidono per il 20%. Il rimanente 20% riguarda Corporate Canking, Immobiliare e Insurance. La distribuzione dei prodotti avviene attraverso **filiali** e il **canale digitale**. A livello geografico è tra i principali operatori del settore negli Stati Uniti e serve clientela retail, corporate e istituzionale. Dal febbraio 2018 è assoggettata al **Fed Consent Order** per problematiche in tema di governance, compliance e operational risk.

(Dati in USD)	2018	2019	2020
FATTURATO (MLN)	86.408	85.063	72.340
UTILE OPERATIVO ADJ (MLN)	30.282	26.885	14.710
UTILE NETTO ADJ (MLN)	20.689	17.938	1.710
UTILE PER AZIONE ADJ	4,3	4,1	0,4
DIVIDENDO	1,6	1,9	1,2
DIVIDEND YIELD	3,6%	3,6%	4,0%
P/E	10,8	13,3	n.m.
P/BV	1,2	1,3	0,8

Giudizio

La ristrutturazione interna iniziata nel 2019 sotto la guida del **nuovo CEO Charlie Scharf** con l’obiettivo di adeguare le pratiche societarie ai dettami della Fed per uscire dalle limitazioni al business imposte dal «Consent Order» si sta sovrapponendo ad una fase macroeconomica favorevole in cui si profila uno **scenario di tassi al rialzo**, preludio ad un ulteriore recupero dei fondamentali. Si continuerà a monitorare la situazione, soprattutto dopo il report di Bloomberg che ha menzionato come i ritardi nella risoluzione delle problematiche passate, potrebbero condurre l’autorità a proporre nuovi provvedimenti. **La società ha chiuso il terzo trimestre 2021 con ricavi in contrazione del -2,0% a USD 18,8 miliardi e un EPS di USD 1,2 (circa +70% a/a), valori decisamente migliori delle attese**, anche se l’utile netto è stato influenzato positivamente da un rilascio di riserve per possibili perdite su crediti per USD 1,7 miliardi.

DISCLAIMER – Il presente materiale è prodotto da Banca Generali S.p.A. esclusivamente a titolo informativo ed è stato redatto senza particolare riferimento né a obiettivi d’investimento specifici o futuri, né alla situazione finanziaria o fiscale né tantomeno alle esigenze di un determinato destinatario. Poiché le indicazioni ivi contenute non sono basate sulla valutazione delle caratteristiche del destinatario, le stesse non costituiscono raccomandazioni personalizzate riguardo ad operazioni relative a uno specifico strumento finanziario. Alcune informazioni riportate nel documento potrebbero basarsi su fonti esterne e, pertanto, Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Nessuna assicurazione viene rilasciata in merito al fatto che i rendimenti in esso evidenziati siano indicativi di quelli ottenibili in futuro. Un eventuale cambiamento delle ipotesi di base assunte per descrivere il rendimento illustrato comporta una modifica del risultato dell’esempio proposto. Le informazioni contenute nel documento si basano sulle attuali condizioni di mercato, che potrebbero essere soggette a significativi cambiamenti nel breve periodo. Pertanto, i cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del documento potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Prima dell’adesione, per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi ed i costi dei fondi eventualmente indicati nel presente documento, si raccomanda di leggere le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed i Prospetti Informativi messi a disposizione sul sito internet delle Società prodotte ovvero presso le Filiali e gli uffici dei Consulenti Finanziari di Banca Generali S.p.A..